

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell’art. 17 Dlgs 62/2017)

ESAME DI MATURITÀ



Classe	5C Liceo Scientifico di Ordinamento
Anno scolastico	2025-2026
Coordinatore di classe	Prof. Valerio Pattaro
Dirigente scolastico	Dott.ssa Vincenza TASCONE

Sommario

LA CLASSE	3
QUADRO ORARIO DELLA CLASSE	3
CONTINUITÀ DIDATTICA - DOCENTI DEL TRIENNIO	4
MEMBRI INTERNI COMMISSIONE ESAMINATRICE	5
STORIA DELLA CLASSE – PROFILO DELLA CLASSE.....	5
PERCORSI MULTIDISCIPLINARI.....	6
PROGETTI INTERDISCIPLINARI ATTUATI CON IL CLIL	6
EDUCAZIONE CIVICA (DM 183/DEL 07/09/2024)	7
PERCORSI DI PCTO/FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO.....	9
MODULI DI ORIENTAMENTO DISCIPLINARE (DM 328 DEL 22/12/2022)	12
ATTIVITÀ DIDATTICHE PROGRAMMATE.....	13
ATTIVITÀ REALIZZATE CON LA CLASSE NELL’ANNO SCOLASTICO IN CORSO.....	13
SIMULAZIONI DI PROVE SCRITTE	14
PRIMA PROVA	14
SECONDA PROVA	14
VALUTAZIONE DELLE SIMULAZIONI	14
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO.....	15
CRITERI PER L’AMMISSIONE ALL’ESAME E PER LA DETERMINAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.....	15
FASCICOLO ALLEGATI	16
IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	17

LA CLASSE

Quadro orario della classe

Disciplina	Ore
Lingua e letteratura italiana	4
Lingua e letteratura latina	3
Lingua e cultura straniera	3
Storia	2
Filosofia	3
Matematica	4
Fisica	3
Scienze naturali	3
Disegno e storia dell'arte	2
Scienze motorie e sportive	2
IRC o Materia alternativa	1
totale	30

Continuità didattica - docenti del triennio

Coordinatore della classe:

Classe terza: Prof. Giuliano Castellino

Classe quarta: Prof. Giuliano Castellino

Classe quinta: Prof. Valerio Pattaro

Disciplina	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura italiana	CONFORTI	CONFORTI	CONFORTI
Lingua e letteratura latina	CONFORTI	CONFORTI	CONFORTI
Lingua e cultura straniera	CASTELLINO	CASTELLINO	CASTELLINO
Storia	VELLUDO	VELLUDO	VELLUDO
Filosofia	VELLUDO	VELLUDO	VELLUDO
Matematica	PATTARO	PATTARO	PATTARO
Fisica	PATTARO	PATTARO	PATTARO
Scienze naturali	PAPALIA	MARASCA	MARASCA
Disegno e storia dell'arte	GILOTTO	GHEDIN	GHEDIN
Scienze motorie e sportive	SCARPONI	BARATELLA	BARATELLA
IRC	CENA	CENA	CENA
Materia alternativa alla Religione cattolica	BARTOLETTI	POIDOMANI	-

Nel corso del triennio la classe ha registrato una sostanziale stabilità del corpo docente, con un numero molto limitato di avvicendamenti.
Ciò ha garantito una buona continuità didattica.

Membri interni commissione esaminatrice

COGNOME e nome	Disciplina
MARASCA Elena	Scienze naturali
CONFORTI Bianca	Lingua e letteratura italiana Lingua e letteratura latina

Storia della Classe – Profilo della classe

La classe 5C è composta da 17 studenti. Nel corso del triennio si è mantenuta una sostanziale continuità sia nella componente studentesca sia nel corpo docente elemento che ha favorito la costruzione di un percorso didattico coerente e progressivo.

Il gruppo classe si presenta variegato per interessi, attitudini e capacità. Nel complesso, la maggior parte degli studenti ha dimostrato un atteggiamento serio e responsabile nei confronti dello studio, pur con alcune eccezioni, che hanno richiesto un maggiore supporto e una più attenta guida da parte dei docenti e che non hanno ancora raggiunto piena autonomia nella organizzazione logica dei contenuti e nella riflessione critica.

Dal punto di vista comportamentale, la classe si è sempre distinta per correttezza e rispetto delle regole scolastiche.

All'interno del gruppo si evidenziano personalità diverse: alcuni studenti mostrano un temperamento più estroverso e partecipativo, mentre altri si caratterizzano per un approccio più riservato e riflessivo. Questa eterogeneità ha contribuito a creare un ambiente complessivamente equilibrato e collaborativo, che si è consolidato nell'ultimo anno del percorso liceale.

La classe si è distinta in modo significativo nelle competizioni scolastiche. In particolare, alcuni studenti hanno conseguito risultati di rilievo a livello nazionale nei Campionati di Matematica e di Fisica. Altri hanno ottenuto ottimi risultati nei Campionati di Italiano, Informatica, Filosofia e del Patrimonio, dimostrando interesse, impegno e capacità di approfondimento in diversi ambiti disciplinari.

Nel complesso, il percorso della classe può essere valutato positivamente, sia sotto il profilo didattico sia sotto quello formativo.

PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

Progetti interdisciplinari attuati con il CLIL

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte attività in modalità CLIL per un totale di circa 6 ore, integrate nella normale didattica disciplinare di Scienze naturali. Le attività hanno riguardato principalmente contenuti di chimica organica, biotecnologie e biologia, con l'obiettivo di sviluppare la comprensione dei concetti scientifici attraverso l'utilizzo della lingua inglese, in forma semplificata e funzionale.

In particolare:

- **Attività laboratoriale sulla saponificazione (1 ora):** produzione di sapone con utilizzo di lessico tecnico in inglese (fatty acids, base, hydrolysis, soap).
- **Attività sulla classificazione delle sostanze cancerogene (1 ora):** analisi di materiali in lingua inglese tratti da fonti scientifiche internazionali (es. IARC), con introduzione del lessico specifico relativo al rischio chimico.
- **Attività di ripasso su virus, batteri e biotecnologie (1 ora):** utilizzo di quiz interattivo in lingua inglese per il consolidamento dei concetti chiave (struttura, metabolismo, differenze tra virus e batteri, applicazioni biotecnologiche). L'attività è stata progettata in coerenza con la verifica scritta somministrata agli studenti .
- **Introduzione alla clonazione (1 ora):** presentazione dei concetti base (cloning, DNA, identical, somatic cell) con utilizzo di lingua inglese semplificata e riferimento al caso di Dolly the sheep.
- **Approfondimento biologico sulla clonazione (1 ora):** introduzione del ruolo dei telomeri e del loro accorciamento nel processo di invecchiamento cellulare, con riflessione sulle implicazioni biologiche della clonazione.
- **Attività CLIL a casa su clonazione umana (1 ora):** assegnazione di un elaborato individuale in lingua inglese su aspetti etici della clonazione (identità personale, rischi e benefici, possibilità di clonare individui deceduti), finalizzato allo sviluppo del pensiero critico e all'uso del lessico scientifico.

Liceo Classico Scientifico Musicale “Isaac Newton”
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

Le attività sono state svolte privilegiando modalità interattive e riflessive, con uso della lingua inglese come strumento di accesso ai contenuti disciplinari, adattato al livello della classe. L’approccio adottato ha consentito di integrare efficacemente elementi di lingua e contenuto, favorendo la partecipazione attiva degli studenti e il consolidamento dei concetti scientifici.

Educazione Civica (DM 183/del 07/09/2024)

Nel corso dell’anno scolastico, la classe 5C ha svolto un articolato percorso di Educazione civica, sviluppato in modo trasversale e interdisciplinare, con il coinvolgimento di diverse discipline, in particolare storia, filosofia, religione cattolica, italiano e latino.

Nel primo periodo dell’anno (settembre–novembre), le attività si sono concentrate prevalentemente su tematiche di carattere storico-politico e istituzionale.

Sono state affrontate questioni legate alle radici dei conflitti contemporanei, come il conflitto israelo-palestinese, e approfonditi aspetti fondamentali della nascita dei sistemi politici moderni, con particolare attenzione al ruolo dei partiti, alle trasformazioni degli Stati nazionali e alle ideologie politiche tra Ottocento e Novecento, tra cui il nazionalismo, il darwinismo sociale e l’antisemitismo.

Parallelamente, gli studenti hanno partecipato attivamente alla vita democratica della scuola attraverso l’elezione dei rappresentanti di classe e degli organi collegiali.

Nello stesso periodo si collocano anche attività di valorizzazione del patrimonio culturale, come la riflessione sul recupero delle opere d’arte sottratte in epoca napoleonica e la visita alla mostra “Chivasso, dal fascismo alla Repubblica”.

Nel periodo tra novembre e gennaio, il percorso si è sviluppato attraverso lo studio delle conseguenze della Prima guerra mondiale e della ridefinizione degli equilibri geopolitici internazionali, con approfondimenti sui trattati di pace, sul ruolo delle istituzioni internazionali e sulle criticità dei nuovi assetti territoriali. Tali tematiche sono state integrate con riflessioni filosofiche sullo Stato, a partire dal pensiero di Hegel e dal confronto con altre concezioni politiche.

Un momento particolarmente significativo è stato dedicato alla memoria storica, attraverso la lettura e l’analisi di brani tratti dall’opera di Primo Levi, *I sommersi e i salvati*, in occasione della Giornata della Memoria, favorendo negli studenti una riflessione consapevole sui temi della Shoah e della responsabilità individuale e collettiva. A tale proposito si segnala il fatto che sei studenti della classe hanno partecipato all’attività del Treno della Memoria a Berlino e a Cracovia.

Lo studio del concetto di schiavitù per l’autore latino Seneca, analizzato nelle *Epistulae morales ad Lucillum*, in particolare l’epistola 47, ha permesso un confronto tra la schiavitù antica e quella moderna moderna nel mondo e una

Liceo Classico Scientifico Musicale “Isaac Newton”
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

riflessione su quanto è stato sancito dalla Dichiarazione dei diritti umani dell'ONU del 1948.

Nel secondo quadrimestre (febbraio–aprile), le attività hanno assunto una maggiore apertura verso tematiche di cittadinanza attiva, diritti e orientamento. Gli studenti hanno partecipato a incontri con esperti esterni su temi quali i diritti umani e la donazione degli organi, mostrando interesse e partecipazione. Di particolare rilievo è stato il percorso realizzato in collaborazione con l'associazione DEINA, articolato in incontri formativi e finalizzato alla preparazione del viaggio di istruzione a Monaco di Baviera, svoltosi nella settimana dal 20 al 24 aprile, con un'attenzione specifica ai temi della memoria, della scelta, della cittadinanza europea e della consapevolezza storica.

La città tedesca ha offerto, infatti, la possibilità di approfondimenti in diversi ambiti: artistico, data la presenza di musei e pinacoteche con raccolte appartenenti a varie epoche, ma soprattutto storico, in quanto Monaco racconta la genesi, gli sviluppi e il funzionamento del totalitarismo nazista, attraverso il Centro di Documentazione sul nazismo, la Hofbrauhaus e altri luoghi di oppressione come il Campo di Dachau.

Il viaggio ha rappresentato una vera esperienza sul campo, un'immersione nel clima storico-politico degli anni tra le due guerre, per favorire negli studenti la comprensione delle ragioni del rapido tracollo della democrazia di Weimar e dell'ascesa impetuosa del partito nazionalsocialista e di Hitler al cancellierato.

Gli operatori dell'Associazione Deina certificano la valenza formativa del viaggio come percorso di educazione civica, che include incontri preparatori presso la scuola e incontri di restituzione dell'esperienza, in cui l'attenzione viene focalizzata sul tema della scelta e della responsabilità individuale, sul valore del voto politico come diritto/dovere del cittadino, sulla struttura e sul funzionamento degli organismi istituzionali, attraverso l'analisi dei rapporti e dei bilanciamenti tra i tre poteri dello Stato.

Sempre nell'ambito dell'orientamento e della formazione civica, la classe ha preso parte a eventi culturali significativi, tra cui la visione di spettacoli teatrali, come “Erano tutti miei figli” e “L’Affaire Matteotti”, che hanno offerto spunti di riflessione su tematiche etiche, politiche e sociali.

Sono stati inoltre affrontati contenuti relativi alla Costituzione italiana, con particolare riferimento al tema del lavoro (artt. 1, 4, 35, 36 e 37) e allo stato sociale, anche in relazione alle politiche economiche keynesiane.

Complessivamente, il percorso di Educazione civica si è caratterizzato per la varietà degli approcci, l'integrazione tra discipline e la costante attenzione all'attualità e alla formazione del cittadino consapevole, contribuendo allo sviluppo di competenze critiche, etiche e civiche negli studenti.

Percorsi di PCTO/Formazione Scuola-Lavoro

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (a.s. 2025-26) ovvero ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (anni scolastici precedenti al corrente):

- **FACCIAMO LUCE (di classe, terzo anno)**

Facciamo Luce fa parte delle iniziative di sensibilizzazione, finalizzate alla diffusione di corrette informazioni sulla raccolta differenziata e sullo smaltimento dei RAEE, condotte da Ecolamp, il Consorzio per il Recupero di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche che, dal 2004, opera su tutto il territorio nazionale, senza scopi di lucro.

In particolare, questo percorso di PCTO mira ad avviare una riflessione sulla gestione dei RAEE, apparecchiature elettriche ed elettroniche giunte “a fine vita”, nell’ottica di un riciclo delle materie prime all’interno di un’economia circolare, sostenibile per l’ambiente. La limitatezza delle risorse è, infatti, una delle sfide più urgenti ed è fondamentale veicolare contenuti formativi specialistici sulle tecnologie e sulle innovazioni adottate in questo ambito, al fine di orientare gli studenti alle nuove professionalità del settore, che saranno sempre più imprescindibili per la tutela del Pianeta.

- **RFI: Una rete che fa rete (di classe, terzo anno)**

Il presente progetto di PCTO si pone l’obiettivo di presentare agli studenti e alle studentesse degli Istituti Superiori l’affascinante mondo dell’infrastruttura ferroviaria e di chi ogni giorno se ne prende cura con dedizione e senso di responsabilità.

Un viaggio nella nostra missione e nei nostri valori, tra storia e innovazione, tra sfide e soddisfazioni, con una grande squadra di oltre 32.000 persone che ogni giorno, con il proprio lavoro, contribuiscono a unire l’Italia, in sicurezza. L’iniziativa si articola attraverso tre moduli formativi:

- **Corso sicurezza 8 ore (di classe, terzo anno)**

Corso di formazione obbligatorio sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, della durata di 8 ore, svolto in conformità alla normativa vigente. Il percorso ha fornito agli studenti le conoscenze di base sui rischi presenti negli ambienti scolastici e lavorativi, le principali misure di prevenzione e protezione, e le corrette procedure da adottare in caso di emergenza.

- **Costruirsi un futuro nell’industria chimica (di classe, quarto anno)**

“Costruirsi un futuro nell’industria chimica” è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali (PCTO) che Federchimica, la federazione nazionale dell’industria chimica, dedica alle scuole secondarie di secondo grado italiane, al fine di integrare e ampliare i programmi scolastici con esperienze altamente professionalizzanti nell’ambito della chimica.

Liceo Classico Scientifico Musicale “Isaac Newton”
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

Questo progetto ha, infatti, come obiettivo principale favorire l’inserimento di giovani nel panorama lavorativo, grazie a una formazione aggiornata sulla base delle esigenze aziendali, colmando così il gap tra competenze degli studenti e profili professionali ricercati dalle imprese.

- **Percorsi promossi dal Politecnico di Torino (individuali, quarto anno):**

- Ingegneria Biomedica e intelligenza artificiale;
- "ArchXarch", architettura e archeologia.

- **Gruppo CERL presso il Politecnico di Torino (individuale, quarto anno)**

Il progetto svolto con il professor Andriulli ha rappresentato una prima introduzione al contesto della ricerca universitaria. L’attività si è inserita nell’ambito del gruppo CERL, impegnato nello sviluppo di metodi e strumenti per la simulazione numerica di fenomeni elettromagnetici, all’interno del quale è stata prevista la partecipazione in qualità di tirocinante.

Il contributo si è concentrato sull’implementazione in MATLAB di equazioni derivate dalle leggi di Maxwell, finalizzate alla descrizione della risposta di materiali dielettrici soggetti a un’onda elettromagnetica incidente, con particolare attenzione alla modellizzazione di sistemi costituiti da più materiali con proprietà differenti.

L’esperienza ha consentito l’acquisizione di competenze sia nell’utilizzo di MATLAB sia nella comprensione delle dinamiche tipiche di un ambiente di ricerca.

- **Mentor me (individuale, quinto anno)**

Si tratta di un vero e proprio percorso di didattica digitale, guidata da un tutor esperto, che favorirà l’acquisizione di competenze fondamentali in ambito professionale.

Gli studenti, proprio come accadrebbe in un contesto aziendale, si troveranno alla loro scrivania, in questo caso virtuale, di fronte a incombenze da svolgere, strategie da individuare, contenuti da studiare e rielaborare, idee da progettare e portare a termine.

I percorsi riguardano:

- Climatizzazione;
- Automazione CNC;
- Automazione ROBOT;
- Corporate Social Responsibility.

- **DibatTIAMO (individuale, quinto anno)**

Percorso individuale

Liceo Classico Scientifico Musicale “Isaac Newton”
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

IL percorso FSL “DibatTIAMO” è organizzato dal Liceo Newton, in collaborazione con la SNDI (Società Nazionale di Debate Italia). Le attività di debate prendono spunto dai dibattiti parlamentari e forensi. Il docente assegna lavori di gruppo e compiti “di realtà”, in cui gli studenti effettuano ricerche su temi di attualità e di cultura generale.

L’obiettivo è preparare discorsi persuasivi per difendere una tesi e confutare gli argomenti avversari. Le competizioni di dibattito si svolgono secondo fasi e tempi prestabiliti. La pratica del debate mira allo sviluppo di diverse competenze.

Innanzitutto, potenzia la capacità di lavorare in gruppo. Gli studenti sviluppano competenze comunicative, perché nei dibattiti è fondamentale l’ascolto attivo.

Vengono inoltre potenziate le competenze logico-argomentative e le competenze di cittadinanza, dato che gli argomenti dei dibattiti sono spesso riferiti all’attualità.

- **Progetto Olimat (individuale, quinto anno)**

Il progetto Olimat si inserisce nel percorso di formazione scuola-lavoro come attività finalizzata allo sviluppo di competenze trasversali attraverso la partecipazione alle Olimpiadi di Matematica italiane. L’esperienza ha previsto un lavoro strutturato sul problem solving, con esercitazioni su problemi di ambito algebrico, geometrico e combinatorio, favorendo lo sviluppo di capacità logiche, autonomia operativa e gestione di situazioni complesse. Il progetto ha contribuito al potenziamento delle competenze analitiche e del pensiero critico.

Moduli di orientamento disciplinare (DM 328 del 22/12/2022)

La classe ha svolto le seguenti attività didattiche orientative, finalizzate a consolidare le competenze necessarie agli studenti per "leggere" la realtà e interagire criticamente con essa, acquisire coscienza delle proprie attitudini e affrontare con consapevolezza le scelte legate al proprio futuro:

Attività	Discipline	N° ore
Didattica laboratoriale e <i>learning by doing</i>	Fisica	1
Riflessione metacognitiva	Storia Educazione civica Italiano Matematica	10
Compiti di realtà	Italiano	4
<i>Cooperative learning</i>	Fisica Matematica	2
Somministrazione di questionari di auto-valutazione	Arte	2
Osservazione-esplorazione-discussione	Scienze Educazione Civica	5
Decontestualizzazione	Educazione Civica	2
<i>Problem solving</i>	Matematica	1
Spirito critico	Italiano	2
Attività di orientamento in uscita in collaborazione con Università ed enti formativi	Educazione civica	2
Discussione sul percorso di studi	Arte	1
Totale ore: 32		

ATTIVITÀ DIDATTICHE PROGRAMMATE

Attività realizzate con la classe nell'anno scolastico in corso

Attività	Descrizione
Progetti PTOF Esperienze svolte	- Corso preparazione test Politecnico. - Corso preparazione Campionati di Matematica - Campionati di matematica - Campionati di Fisica - Campionati di Filosofia - Campionati di Italiano - Campionati del Patrimonio - Campionati di Informatica a squadre - Stagione Teatrale di Istituto (Teatro Elfo) - Corso di cinema e storia contemporanea
Attività integrative e/o di recupero	- L'attività di recupero è stata svolta sia in itinere, sia nella settimana di pausa didattica.
Viaggi d'istruzione e visite guidate	- Viaggio di Istruzione a Monaco di Baviera - Visita guidata a Chivasso presso Palazzo Einaudi, intitolata "Chivasso, dal fascismo alla Repubblica"
Altre attività/iniziative extracurricolari	- Faber Teater "Affaire Matteotti" - Treno della Memoria
Partecipazione a convegni/seminari	- Conferenza sulla Donazione Organi tenuto dal Dott. Raffaele Potenza
<i>Cittadinanza attiva e volontariato</i>	- <i>Donazione sangue presso Fidas, Chivasso</i>

SIMULAZIONI DI PROVE SCRITTE

Nel corso dell’anno al fine di ottimizzare la preparazione degli allievi sono stati predisposti gli interventi qui di seguito riportati.

Prima prova

Nel corso dell’anno scolastico, oltre al normale svolgimento degli elaborati in classe, è stata effettuata la seguente simulazione della prima prova d’esame:

Data	Durata
08 aprile 2026	6 moduli orari

La prova è stata comune a tutte le quinte.

Seconda prova

Nel corso del corrente anno scolastico la classe ha svolto una prova di simulazione della durata di 6 moduli orari, oltre al normale svolgimento di test e verifiche monotematiche della durata di due moduli.

Data	Durata
05 maggio 2026	6 ore

La prova è stata comune a tutte le quinte del Liceo scientifico e del liceo delle scienze applicate

Valutazione delle simulazioni

I criteri di valutazione sono stati costantemente fondati sulle conoscenze, competenze e capacità manifestate dai singoli allievi, secondo descrittori o indicatori dei relativi livelli.

La valutazione di tutte le prove, in ogni disciplina, è stata espressa mediante apposite griglie che si allegano al presente documento di seguito evidenziate:

- griglia valida per la prova scritta d’italiano;
- griglia valida per la prova scritta di Latino/Matematica/TAC;

La valutazione della seconda prova è stata unicamente formativa.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

Il Collegio Docenti annualmente revisiona e delibera i **criteri di valutazione** adottati per gli scritti e gli orali delle varie occasioni di verifica, nonché i criteri per l'attribuzione del **voto di comportamento** nel rispetto della normativa vigente.

Il documento che raccoglie tali criteri è pubblicato sul sito web istituzionale del Liceo ed è reperibile al seguente link:

<https://www.liceonewton.it/downloads/criteri-e-protocolli/criteri-di-valutazione-rev-10.pdf>

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME E PER LA DETERMINAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per l'ammissione degli studenti delle classi quinte all'esame di Maturità e la determinazione del credito scolastico si fa riferimento alla seguente normativa:

- D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017;
- Legge 1° ottobre 2024, n. 150.

I criteri per l'assegnazione del credito scolastico sono stati definiti e deliberati in Collegio Docenti nel rispetto della normativa vigente. Il documento che raccoglie tali criteri è pubblicato sul sito web istituzionale del Liceo ed è reperibile al seguente link:

<https://www.liceonewton.it/downloads/criteri-e-protocolli/criteri-attribuzione-credito-scolastico-rev-10.pdf>

FASCICOLO ALLEGATI

Costituisce parte integrante del presente documento un fascicolo che contempla:

1. **Proposte di griglie di valutazione per le prove scritte e per la prova orale:** sono allegate la griglia di valutazione per la prima prova scritta (cfr. quadro di riferimento allegato al D.M. 21 novembre 2019, n. 1095), la griglia di valutazione per la seconda prova scritta (cfr. quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018) e la griglia di valutazione della prova orale pubblicata insieme all’Ordinanza (Allegato 1 al D.M. 29 gennaio 2026, n.13).
2. **Relazioni conclusive e programma svolto:** sono allegate le relazioni conclusive redatte dai docenti delle singole discipline in cui sono riportate sinteticamente le indicazioni didattiche, i criteri di valutazione e verifica e il programma svolto.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Bianca CONFORTI	Firmato in originale
Lingua e cultura latina	Bianca CONFORTI	Firmato in originale
Lingua e cultura straniera	Giuliano CASTELLINO	Firmato in originale
Storia	Fulvia VELLUDO	Firmato in originale
Filosofia	Fulvia VELLUDO	Firmato in originale
Matematica	Valerio PATTARO	Firmato in originale
Fisica	Valerio PATTARO	Firmato in originale
Scienze naturali	Elena MARASCA	Firmato in originale
Disegno e storia dell'arte	Monica GHEDIN	Firmato in originale
Scienze motorie e sportive	Maria Cristina BARATELLA	Firmato in originale
Religione	Nadia CENA	Firmato in originale

Chivasso 15/05/2026

La Dirigente Scolastica
dott.ssa Vincenza TASCONE

Si firma il presente documento per presa visione e accettazione nella sua interezza, comprensivo di allegati.

**ALLEGATI AL
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE 5C**



SOMMARIO ALLEGATI

1. Griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio
2. Relazioni conclusive delle varie discipline e programma svolto

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					PUNTI
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali	
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti e complete	adeguate	poco presenti e parziali	scarse	assenti	
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi);	completa	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi)	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	assente	
uso corretto ed efficace della punteggiatura	presente	complessivamente presente	parziale	scarso	assente	
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarsee/o scorrette	assenti	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						/60
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente	
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente	
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente	
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						/40
PUNTEGGIO TOTALE	/20					/100

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					PUNTI
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali	
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti e complete	adeguate	poco presenti e parziali	scarse	assenti	
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi);	completa	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi)	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	assente	
uso corretto ed efficace della punteggiatura	presente	complessivamente presente	parziale	scarso	assente	
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						/60
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta	
	15-14	13-12-11	10-9	8-7-6	5-4	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente	
	15-14	13-12-11	10-9	8-7-6	5-4	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						/40
PUNTEGGIO TOTALE	/20					/100

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA C
(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					PUNTI
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali	
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti e complete	adeguate	poco presenti e parziali	scarse	assenti	
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi);	completa	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi)	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	assente	
uso corretto ed efficace della punteggiatura	presente	complessivamente presente	parziale	scarso	assente	
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						/60
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente	
	15-14	13-12-11	10-9	8-7-6	5-4	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente	
	15-14	13-12-11	10-9	8-7-6	5-4	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						/40
PUNTEGGIO TOTALE	/20					/100

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI
DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI MATURITÀ
LICEO SCIENTIFICO E SCIENZE APPLICATE**

Indicatori estratti dal quadro di riferimento del D.M. 769 del 26 Novembre 2018

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio massimo	Peso
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5	25%
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6	30%
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5	25%
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4	20%
Punteggio massimo totale	20	100%

Gli indicatori sono accompagnati da descrittori che dettagliano il giudizio sulla valutazione finale della prova.

INDICATORI E DESCRITTORI**PUNTI**

COMPRENDERE	
Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1
Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2
Riesce a comprendere con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.	3
Comprende con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi.	4
Comprende con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo.	5

INDIVIDUARE

Individua la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.	1
Non individua correttamente i dati, di cui riesce a fornire elaborazione solo parziale e frammentaria, senza ricondurli al pertinente ambito di modellizzazione.	2
Individua in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni, riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione.	3
Individua con un sufficiente grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora viziata da imprecisioni, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	4
Individua con un buon grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	5
Individua in modo pienamente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	6

SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO

Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	1
Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	2
Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili.	3
Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.	4
Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo, preciso, elegante. Individua con sicurezza il pertinente formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti.	5

ARGOMENTARE

Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	1
Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2
Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3
Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO LICEO SCIENTIFICO E SCIENZE APPLICATE PER STUDENTI CON DSA

Indicatori estratti dal quadro di riferimento del D.M. 769 del 26 Novembre 2018

Per lo studente con DSA (discalculia, disgrafia), la griglia di valutazione nazionale viene adattata in termini di ridistribuzione del punteggio per porre **più peso** sulla comprensione e formalizzazione del testo del problema, sullo sviluppo delle tecniche risolutive, **e meno** sulla correttezza del calcolo e sulla precisione e l'ordine nell'esecuzione.

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio massimo	Peso
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	7	35%
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	8	40%
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	3	15%
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	2	10%
Punteggio massimo totale	20	100%

Gli indicatori sono accompagnati da descrittori che dettagliano il giudizio sulla valutazione finale della prova.

INDICATORI E DESCRITTORI (per griglia di valutazione DSA)**PUNTI**

COMPRENDERE	
Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1-2
Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	3-4
Riesce a comprendere con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.	5
Comprende con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi.	6
Comprende con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo.	7

INDIVIDUARE

Individua la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.	1-2
Non individua correttamente i dati, di cui riesce a fornire elaborazione solo parziale e frammentaria, senza ricondurli al pertinente ambito di modellizzazione.	3-4
Individua in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni, riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione.	5
Individua con un sufficiente grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora viziata da imprecisioni, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	6
Individua con un buon grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	7
Individua in modo pienamente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	8

SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO

Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	1
Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	2
Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili.	3
Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.	-
Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo, preciso, elegante. Individua con sicurezza il pertinente formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti.	-

ARGOMENTARE

Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	1
Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2
Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	-
Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	-

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	1.50 - 2.50
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.		
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	1.50 - 2.50
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.		
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	1.50 - 2.50
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.		
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	1.50 - 2.50
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.		
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



RELAZIONE CONCLUSIVA

Disciplina	Lingua e letteratura italiana
Docente	CONFORTI Bianca Maria
Testo in adozione	R. Carnero, G. Iannaccone, Vola alta parola, voll. Leopardi, 5,6., Giunti T.V.P. Dante Alighieri, Divina commedia, Paradiso, a cura di U. Bosco e G. Reggio, Le Monnier scuola
Classe	5C Liceo scientifico di ordinamento
Data	15 maggio 2026

1. INDICAZIONI DIDATTICHE

Il gruppo classe, formato da 19 studenti in terza, si è ridotto per il ritiro di un componente e per la non ammissione alla classe quarta di un alunno. Nel passaggio dal biennio al triennio è cambiata l'insegnante di lettere, per cui gli studenti hanno dovuto conformarsi alle nuove richieste.

Il gruppo è generalmente attento e partecipa durante le spiegazioni relative alle varie fasi della storia della letteratura italiana e durante l'analisi dei testi letterari condotta in classe; diversi studenti hanno interagito con domande pertinenti e osservazioni personali, rivelando buone capacità critiche e di collegamento tra le varie tematiche nel momento della spiegazione. Quasi tutti sono rispettosi e puntuali nelle scadenze; sono dediti allo studio, ma per molti è ancora limitato al momento della verifica.

Vi è una componente, che al termine del percorso liceale, ha conseguito risultati eccellenti, grazie alle solide capacità logiche, espositive e critiche, unite ad un impegno costante; un gruppo, grazie ad uno studio diligente, ha conseguito risultati buoni; vi sono infine alcuni alunni più fragili, che opportunamente stimolati, hanno raggiunto risultati discreti.

Nel corso del terzo e quarto anno è stata predisposta una preparazione alle varie tipologie per la prima prova scritta dell'Esame di Stato, continuata anche nel corrente anno scolastico.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA

La valutazione è un processo che tiene conto di tutti gli obiettivi presenti nella programmazione di Dipartimento.

La valutazione formativa *in itinere* si focalizza sulla qualità dei processi

Liceo Classico Scientifico Musicale "Isaac Newton"
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione, la valutazione sommativa mira a garantire un controllo più puntuale e completo dei livelli di apprendimento. A tal fine si è ritenuto opportuno diversificare il carattere delle prove di verifica, prevedendo diverse tipologie in relazione alla complessità degli obiettivi e all'articolazione dei contenuti. Sono stati proposti test a risposta multipla (prove strutturate o semistrutturate), relazioni scritte, compiti scritti tradizionali, prove orali.

Tipo valutazione	Trimestre	Semestre
Testi scritti secondo le diverse tipologie previste dal nuovo esame Stato (A, B, C)	2	2
Interrogazioni "lunghe"	1	2
Quesiti con domande a risposta aperta	2	1
Simulazione prova d'esame		1
Totale valutazioni	5	6

Valutazione delle prove scritte

I criteri di attribuzione del voto, per quanto riguarda le prove scritte, tengono conto:

- della competenza linguistica (correttezza ortografica, grammaticale e sintattica, proprietà espressiva, abilità nell'uso di un linguaggio "tecnico", quello critico- estetico)
- dell'aderenza alla traccia e, nel caso di analisi di testi oppure di temi di argomento letterario o storico, delle capacità di indagine nei rispettivi ambiti, con particolare attenzione alle conoscenze culturali e agli apporti personali.

Le prove hanno riguardato analisi e/o interpretazione di un testo letterario italiano, in prosa o in poesia, (l'analisi testuale, come indicato dalle prove d'esame ministeriali, può essere svolta punto per punto o come un unico testo che comprenda le risposte alle domande proposte), comprensione e analisi di un testo argomentativo, seguite dalla produzione di un testo argomentativo (all'interno di grandi ambiti di riferimento storico, politico, artistico, letterario, sociale, economico, scientifico, tecnologico), riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su temi di attualità.

La valutazione va da un voto minimo di 3 (tre) a un voto massimo di 10 (dieci).

E' stata utilizzata la griglia di valutazione prevista per la prima prova dell'esame di Stato.

Valutazione delle prove orali

Per la valutazione delle *verifiche orali* ci si è attenuti alla tabella di corrispondenza voto-giudizio definita dai dipartimenti, approvata in Collegio Docenti, e presente nel documento online “Criteri di valutazione”.

3. PROGRAMMA SVOLTO

Si riportano di seguito gli argomenti trattati

Letteratura

- **Giacomo Leopardi:**

- ✓ La vita
- ✓ I grandi temi:
 - All’origine dell’infelicità;
 - Lo sviluppo del pensiero leopardiano:
 - Il mito della natura benefica: “il pessimismo storico”
 - L’infelicità certa del mondo: “il pessimismo cosmico”

- **I Canti**

- Le canzoni
- *Ultimo canto di Saffo* (fino al verso 66)
 - I piccoli idilli
- *L’infinito*
- *La sera del dì di festa*
 - I grandi idilli
- *A Silvia*
- *La quiete dopo la tempesta*
- *Il sabato del villaggio*
- *La ginestra* (vv. 1 - 45); (vv. 52 - 58); (vv. 111 - 125); (vv. 145 - 155)]

- **Operette morali**

- *Il dialogo della natura e di un Islandese*

- **La cultura del Positivismo**

- **La Scapigliatura:**
 - Temi e motivi della protesta scapigliata:
 - La polemica antiborghese
 - Il gusto dell’orrido
 - L’atteggiamento dualistico nei confronti della realtà
- **E. Praga:**
 - *Preludio*
- **U. Tarchetti:**
 - *Da Fosca: Una donna bruttissima*
- **Il Naturalismo:**
 - Una nuova poetica
 - dal romanzo realista alla riflessione critica di Zola
- **il Verismo:**
 - Il modello naturalista nel contesto italiano
 - Verismo e Naturalismo a confronto
- **Giovanni Verga:**
 - ✓ La vita
 - ✓ Le opere:
 - La produzione preverista
 - Cenni sui romanzi preveristi:
- La produzione verista:
 - Il Verismo e le sue tecniche
- **Le novelle**
 - **Da Vita de campi**
 - *Rosso Malpelo*
 - *La lupa*
 - **Da Novelle rusticane**
 - *La roba*
 - *Libertà*
- **I Malavoglia:** conoscenza della trama
- **L’ultima fase del verismo verghiano**
- **Mastro-don Gesualdo** conoscenza della trama

▪ **Il Decadentism**

- Le definizioni di Decadentismo:
 - L’origine francese del movimento
 - I caratteri del Decadentismo Italiano
- Il Simbolismo
- L’Estetismo

▪ **Paul Verlaine (cenni)**

▪ **Arthur Rimbaud (cenni)**

▪ **Giovanni Pascoli**

- ✓ La vita
- ✓ i temi della poesia pascoliana
- ✓ le soluzioni formali
- ✓ le raccolte poetiche

▪ **Myricae:**

- *Arano*
- *Lavandare*
- *X Agosto*
- *L’assiuolo*
- *Temporale*
- *Il lampo*
- *Il tuono*
- *Novembre*

▪ **I poemetti:**

- *Italy* (I, vv. 1 – 25; II, vv. 35 -46;III, vv. 51 - 75 ;V,vv. 101 -118)

▪ **Gabriele D’Annunzio**

- ✓ La vita
- L’estetismo dannunziano:

▪ ***Il piacere***: conoscenza della trama

- La fase del superuomo

▪ **I romanzi** del superuomo:

- *Il trionfo della morte (conoscenza della trama)*
- *Le vergini delle rocce (conoscenza della trama)*
- *Il fuoco (conoscenza della trama)*
- *Forse che sì forse che no (conoscenza della trama)*

▪ **Le laudi**

▪ **Alcyone:**

- *La sera fiesolana*
- *La pioggia nel pineto*

▪ **Svevo:** La vita, il pensiero e le opere

▪ I romanzi (conoscenza delle trame):

- Una vita
- Senilità

▪ **La coscienza di Zeno:**

- La struttura
- La trama
- I personaggi e i temi

▪ **Luigi Pirandello**

- ✓ La vita

- ✓ La visione del mondo

- ✓ La poetica

▪ La poetica dell'umorismo

▪ **Le novelle per un anno:**

- Il treno ha fischiato

▪ **I romanzi:**

- Il fu Mattia Pascal: lettura integrale
- Uno, nessuno e centomila (conoscenza della trama)
- I quaderni di Serafino Gubbio operatore (conoscenza della trama)

▪ **Il teatro**

- Gli esordi: oltre il dramma borghese
- Pensaci Giacomino (conoscenza della trama)
- La giara (conoscenza della trama)

- **Il teatro nel teatro**
- Sei personaggi in cerca d'autore (conoscenza della trama)
- L'Enrico IV (conoscenza della trama)

▪ **Le avanguardie :**

- Il Futurismo:
 - La nascita del movimento
 - Le idee e i miti
 - Lo splendore della civiltà delle macchine
 - Le opinioni politiche
 - Il manifesto e l'arte della propaganda
- La rivoluzione letteraria
- Manifesto : Fondazione e Manifesto del Futurismo

- **U. Saba:** la vita il pensiero
- Il Canzoniere:
 - A mia moglie
 - la capra:
 - Città Vecchia
 - Mio padre è stato per me “L'assassino”

▪ **G. Ungaretti**

- La vita

▪ **Allegria:**

- La struttura e i temi
- La guerra

Da Allegria:

- In memoria
- Veglia
- I fiumi

- Mattina
- Soldati
- In memoria
- Il porto sepolto

- **Eugenio Montale**
 - La vita, il pensiero e le opere

- **Ossi di seppia**
 - La struttura e i temi

Da Ossi di seppia:

- I limoni
- Non chiederci la parola
- Merigiare pallido e assorto
- Spesso il male di vivere ho incontrato
- Cigola la carrucola nel pozzo
- Da Occasioni:
- Non recidere, forbice, quel volto

Da Satura

- Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

- **Primo Levi**
- Prefazione di T. Todorov
- La vergogna (Capitolo III)

✓

- **Dante ALIGHIERI, *Divina Commedia***

- **Paradiso:** lettura, parafrasi e commento dei seguenti canti: I, III, VI, XI
- Proemio alla terza cantica (*Pd*, I, vv. 1-36)
Approfondimento: confronto con gli altri proemi
- Piccarda Donati e Costanza d’Altavilla (*Pd*, III, vv. 37-130)

- Giustiniano (*Pd*, VI, vv. 1- 108)
Approfondimento: la tematica politica dei canti sestì
- San Francesco (*Pd*; XI, vv. 1 – 117)

RELAZIONE CONCLUSIVA

Disciplina	Lingua e cultura latina
Docente	CONFORTI Bianca Maria
Testo in adozione	G. Garbarino, L. Pasquariello, M. Manca, Hospites, voll. 1,3, Paravia
Classe	5 C Liceo scientifico di ordinamento
Data	15 maggio 2026

1. INDICAZIONI DIDATTICHE

Il gruppo classe, formato da 19 studenti in terza, si è ridotto per il ritiro di un componente e di un altro per la non ammissione alla classe quarta. Nel passaggio dal biennio al triennio è cambiata l'insegnante, per cui gli studenti hanno dovuto conformarsi alle nuove richieste. La maggioranza degli alunni, fin dalla terza ha evidenziato, fragilità nella traduzione dei brani proposti e talvolta anche in quelli degli autori latini studiati; mentre quasi tutti sono stati attenti e partecipi durante le spiegazioni relative alle varie fasi della storia della letteratura latina; alcuni studenti hanno interagito con domande pertinenti e osservazioni personali, rivelando buone capacità critiche e di collegamento tra varie tematiche. Alcuni studenti, al termine del percorso liceale, hanno conseguito risultati eccellenti, grazie alle solide capacità logiche, espositive e critiche, unite ad un impegno costante; un gruppo, grazie ad uno studio diligente, ha conseguito risultati buoni; vi sono infine alcuni alunni più fragili, che opportunamente stimolati, hanno raggiunto una preparazione discreta.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA

La valutazione è un processo che tiene conto di tutti gli obiettivi presenti nella programmazione di Dipartimento. Si ritiene di sottolineare che, in relazione agli obiettivi enunciati per i singoli argomenti, sono stati valutati positivamente l'impegno e l'interesse dimostrati, l'applicazione costante, l'atteggiamento intellettualmente curioso e attivamente partecipe al lavoro scolastico e il miglioramento mostrato dall'allievo nel corso dell'anno scolastico.

Allo scopo di garantire un controllo più puntuale e completo dei livelli di apprendimento sono state opportunamente diversificate le prove di verifica, e sono state previste prove di diverso tipo e di diversa durata in relazione alla complessità degli obiettivi, all'articolazione dei contenuti.

Liceo Classico Scientifico Musicale “Isaac Newton”
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

Elemento essenziale è stato il controllo del raggiungimento degli obiettivi prefissati in relazione ai contenuti proposti. Sono stati proposti test a risposta multipla (prove strutturate o semistrutturate), verifiche di analisi guidata e comprensione di un testo in lingua latina relative agli autori studiati soprattutto dal punto di vista dell'analisi letteraria.

Tipo valutazione	Trimestre	Semestre
Testi scritti di analisi di passi tratti dalle opere degli autori studiati	1	1
Interrogazioni “lunghe”	1	
Quesiti con domande a risposta aperta		2
Totale valutazioni	2	3

Valutazione delle prove scritte

Le tipologie di verifica sono state scelte tra quelle di seguito indicate:

- traduzione di brani dal latino all'italiano: i brani all'occorrenza sono stati corredati da brevi note di introduzione e di contestualizzazione;
- analisi del testo e traduzione di passi d'auto
- re affrontati in classe
- questionari a risposta aperta o chiusa.

Per quanto riguarda le prove scritte, nell'attribuzione del voto si è tenuto conto:

- della competenza linguistica (correttezza ortografica, grammaticale e sintattica, proprietà espressiva, abilità nell'uso di un linguaggio "tecnico", quello critico- estetico)
- dell'aderenza alla traccia
- della capacità di distinguere i costrutti propri delle due lingue e di elaborare in modo personale una versione italiana dotata di proprietà linguistica e di eleganza formale.
- Per la valutazione delle prove scritte ci si è attenuti alle griglie concordate nel Dipartimento di lettere.

Valutazione delle prove orali

Per la valutazione delle *verifiche orali* ci si è attenuti alla tabella di corrispondenza voto-giudizio definita dai dipartimenti, approvata in Collegio Docenti, e presente nel documento online “Criteri di valutazione”.

3. PROGRAMMA SVOLTO

Si riportano di seguito gli argomenti trattati

Storia della letteratura

- **L'età giulio-claudia**
 - Contesto storico e culturale
- **Seneca**
 - ✓ La vita
 - ✓ il pensiero
- **I Dialogi**
 - *Consolationes*
 - I dialoghi-trattati:
 - De ira
 - De brevitae vitae
 - De vita beata
 - De tranquillitate animi
 - De otio
 - De providentia
 - De constantia
 - I trattati:
 - De clementia
 - De beneficiis (cenni)
 - Le Naturales quaestiones
 - Epistulae morales ad Lucilium
 - Le tragedie (cenni)
 - L' Apokolokyntosis (cenni)
 - Lo stile di Seneca
- **Lucano**
 - ✓ La vita
 - ✓ L'epos di Lucano
- Il Bellum civile
- **Petronio**
 - ✓ La questione dell'autore del Satyricon
 - ✓ Il contenuto dell'opera

- ✓ La questione del genere letterario: il romanzo
- ✓ Il realismo petroniano
- **Satyricon**
 - Trimalcione entra in scena (Satyricon, v32 -33)
 - La matrona di Efeso (Satyricon, 110,6-8, 111 -112 Tacito)
-
- **Persio: la satira**
 - ✓ La vita
 - ✓ il pensiero
 - ✓ La poetica e le satire
 - ✓ Il contenuto delle satire
- **L'età dei Flavi, Nerva e Traiano**
- Contesto storico e culturale
 - Quintiliano
 - ✓ La vita e la cronologia delle opera
 - Le finalità e i contenuti dell'Istitutio oratoria
- **L'epigramma: Marziale**
 - ✓ Vita
 - ✓ poetica,
 - Opere (Liber de spectaculis, Xenia e Apophoreta, Epigrammi)
 - In morte della piccola Erotion V,34, (in traduzione)
- **Giovenale: la satira dell'“indignatio”**
 - ✓ La vita
 - La poetica di Giovenale
 - Le satire (i contenuti)
- Tacito
 - ✓ La vita
 - L' Agricola, quasi una monografia storiografica
 - La Germania

Autori:

- **Lucrezio:**

La vita e le caratteristiche del *De Rerum Natura*

- **da *De Rerum Natura*:**

- L'invocazione a Venere (*De Rerum Natura*, I, vv.1-20)

- Elogio a Epicuro (*De Rerum Natura*, I, vv.62-79)
- Il sacrificio di Ifigenia (*De Rerum Natura*, 1, vv.80-101)

- **Seneca**
- **da *Epistulae morales ad Lucilium***
- Possediamo davvero soltanto il nostro tempo(*Epistulae morales ad Lucilium*,1,1-3)
- Come si devono gli schiavi (*Epistulae morales ad Lucilium*,47,1-4)

- **da *De Brevitate vitae***
- E' davvero breve il tempo della vita?(*De brevitae vitae* 1, 1-4)

- **Tacito**
- **da *Germania***
- Una razza “pura”
 - Approfondimento
 - Hitler e il Codex Aesinas

RELAZIONE CONCLUSIVA

Disciplina	INGLESE
Docente	GIULIANO CASTELLINO
Testo in adozione	PERFORMER HERITAGE VOL 2 - Zanichelli
Classe	5 C Liceo scientifico di ordinamento
Data	15 maggio 2026

1. INDICAZIONI DIDATTICHE

Il programma ha seguito lo sviluppo della letteratura inglese nei secoli diciannovesimo e ventesimo. Nella prima parte dell'anno l'attenzione è stata focalizzata sul periodo vittoriano, con approfondimenti riguardanti autori e tematiche che hanno caratterizzato culturalmente e socialmente il momento storico. Il novecento è stato esplorato fino agli anni sessanta attraverso autori che, per stile narrativo e tematiche affrontate, rappresentano importanti momenti innovativi nel panorama della modernità. Gli allievi (a parte un piccolo gruppo poco attivo) si sono dimostrati responsabili ed interessati alle proposte dell'insegnante rispettando gli impegni e le scadenze che il percorso didattico ha loro richiesto.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Sono state effettuate nel complesso 3 prove nel primo trimestre e 3 prove nel pentamestre. Le verifiche scritte erano costituite da 2 o 3 quesiti che richiedevano una trattazione sintetica ed una elaborazione personale di singoli argomenti svolti.

I criteri di attribuzione del punteggio hanno tenuto conto di una scala dal 3 al 10, considerando sufficiente un risultato globalmente quantificabile al 60% in riferimento a: contenuto, forma, accuratezza espositiva, appropriatezza lessicale, ricchezza del vocabolario, adeguatezza del registro linguistico e qualità dell'elaborazione personale.

Valutazione delle prove orali

Per la valutazione delle *verifiche orali* ci si è attenuti alla tabella di corrispondenza voto-giudizio definita dai dipartimenti, approvata in Collegio Docenti, e presente nel documento online “Criteri di valutazione”.

3. PROGRAMMA SVOLTO

Argomenti svolti	The Victorian Age The Historical Context Utilitarianism The Victorian Educational System The Victorian working-class The role of women in Victorian Times Problems of Industrialism The Victorian Compromise Hypocrisy in Victorian England The Victorian Novel Charlotte Brontë p. 54 Jane Eyre “Bertha Mason” “Jane and Rochester” Charles Dickens p. 38 Hard Times “Square Principles” “Coketown” Bleak House “London” (On photocopy) R. L. Stevenson p. 113 The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde Jekyll’s Experiment -The duality of men Rudyard Kipling p. 123 The mission of the coloniser
-------------------------	--

	Oscar Wilde p. 125 The Picture of Dorian Gray The Painter’s Studio Dorian’s Death The Preface -Manifesto of British Aestheticism (1st part) American Literature Walt Whitman p. 90 Leaves of Grass O Captain! my Captain! Song of the open road Song of myself (on photocopy) I hear America singing (on photocopy) - Novelty of Whitman’s poetry -America as “Melting Pot” Emily Dickinson p. 95 Hope is the thing with feathers -The Modern Age- The age of anxiety p. 156 Modernism p. 170 – Modern Poetry p. 172 – The modern novel p. 174 – The interior monologue p. 176 – The Jazz age and the Lost generation p. 180 – Memory p. 182 James Joyce p. 240 Dubliners: Structure, themes and motifs Eveline p. 244 From The Dead: Gabriel’s Epiphany p. 249 From Ulysses : Molly’s monologue (on photocopy) After the First World War A New Generation of American Writers p. 180
--	--

	Francis Scott Fitzgerald p. 282 The Great Gatsby Nick meets Gatsby Chapter 1: first page (on photocopy) Film: “The Great Gatsby” (1974) Ernest Hemingway p. 298 For whom the bells toll Conflict, violence, tension Cat in the rain (on Photocopy) The Dystopian Novel George Orwell p. 266 Nineteen Eighty-four Big brother is watching you Room 101 The Post-War Years p. 312 Post-war drama p. 337 The Theatre of the Absurd Samuel Beckett p. 355 Waiting for Godot Waiting
--	--

Chivasso, 15/05/2026

Il docente

Giuliano Castellino

RELAZIONE CONCLUSIVA

Disciplina	STORIA
Docente	Prof.ssa VELLUDO Fulvia
Testo in adozione	Ciccopiedi, Colombi, Greppi, Meotto, <i>TRAME</i> , Vol. 3, Laterza
Classe	5C Liceo Scientifico di Ordinamento
Data	15 maggio 2026

1. INDICAZIONI DIDATTICHE

Nel corso dell'intero triennio, il processo di insegnamento-apprendimento della storia si è svolto con continuità didattica ed ha suscitato, presso una parte significativa di studenti, autentico interesse, che si è manifestato attraverso una partecipazione attiva alle lezioni, uno studio individuale generalmente costante e curato, nonché mediante l'adesione a iniziative formative quali il Viaggio della Memoria, il viaggio di istruzione, conferenze e spettacoli teatrali.

L'azione didattica è stata orientata al conseguimento di obiettivi disciplinari irrinunciabili e propri del percorso liceale: sviluppo di uno studio strutturato e critico, utilizzo consapevole del manuale, padronanza nell'uso delle principali categorie storiografiche per la concettualizzazione dei fatti, autonomia nella collocazione diacronica e sincronica degli eventi, individuazione di nessi causali e selezione, unita a gerarchizzazione, delle informazioni e dei materiali.

Tali traguardi, tuttavia, sono stati pienamente conseguiti solo da una parte degli studenti.

Permangono infatti criticità, di diversa natura, che hanno inciso sul profitto di un'altra parte della classe e rallentato complessivamente lo svolgimento del programma.

A tale riguardo, si segnala che il manuale in adozione ha presentato, attraverso l'utilizzo, alcune problematiche, che ne hanno limitato l'efficacia sul piano dell'apprendimento e ne hanno reso complesso l'impiego in classe.

Liceo Classico Scientifico Musicale “**Isaac Newton**”
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

In particolare, il testo presenta una struttura frammentata, nella quale alcuni contenuti risultano distribuiti in numerosi riquadri e percorsi tematici paralleli, che interrompono la linearità dell’esposizione storica. Tale impostazione rende difficoltosa la ricostruzione organica dei processi storici e ostacola la formazione di una visione d’insieme coerente e cronologicamente ordinata degli eventi.

Un ulteriore limite riguarda la continua alternanza tra livelli di analisi macrostorica e microstorica, proposta senza un adeguato raccordo metodologico. La compresenza di prospettive differenti, pur potenzialmente ricca sul piano storiografico, risulta in questo caso poco funzionale alla didattica, poiché tende a generare disorientamento negli studenti, soprattutto in quelli che presentano fragilità nei prerequisiti o difficoltà nell’organizzazione delle conoscenze. La mancanza di una chiara gerarchia tra contenuti fondamentali e approfondimenti secondari contribuisce inoltre ad appesantire lo studio e a rendere meno efficace la selezione dei nuclei essenziali della disciplina.

Si rileva, inoltre, che la complessità espositiva del linguaggio e la densità delle informazioni presenti nelle singole unità hanno reso necessario un costante intervento di semplificazione e di mediazione da parte del docente.

Per sostenere gli studenti più fragili, è stato infatti necessario affiancare, alla didattica curricolare, un costante lavoro di rinforzo metodologico, sia sul piano lessicale, per favorire l’uso appropriato di termini specifici, sia sul piano dell’assimilazione organica dei contenuti, al fine di superare un approccio meramente mnemonico.

Le criticità sopra evidenziate e la riduzione del monte ore, per l’introduzione dell’Educazione civica, dei percorsi FSL, delle attività di recupero e di orientamento, hanno inciso significativamente sullo svolgimento del programma, che si è arrestato alla prima parte del Novecento.

All’interno del quadro complessivo della classe, si distinguono studenti con alto profitto, in grado di orientarsi con sicurezza tra le tematiche affrontate e di rielaborare i contenuti in modo personale e argomentato, nonché di esporli con padronanza lessicale, anche in prospettiva multidisciplinare. Un secondo gruppo

ha raggiunto risultati discreti, grazie a uno studio serio e costante, pur mantenendo un approccio prevalentemente analitico e descrittivo, non sempre accompagnato da una piena capacità di sintesi autonoma. Permangono infine pochi studenti con una preparazione complessivamente vicina alla sufficienza, non sempre omogenea e solo parzialmente supportata da riflessione critica.

All’inizio dell’anno scolastico si è reso necessario il recupero di alcuni nuclei tematici fondamentali del XIX secolo, non affrontati in precedenza, al fine di garantire la continuità del percorso didattico; ciò ha comportato un avvio tardivo dello studio del Novecento. A tale ritardo si sono aggiunti ulteriori rallentamenti *in itinere*, per le ragioni sopraindicate, e non è stato possibile presentare le tematiche più significative relative alla seconda metà del XX secolo.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Se si considera il voto non un mero quantificatore di prestazione, ma un indicatore della posizione dello studente all’interno di un processo “in divenire”, in cui via via si consolidano competenze, strutture cognitive, capacità di astrazione e abilità espositive, la valutazione allora diventa la risultante di molteplici fattori, ovvero un dato pregnante, che va ben oltre all’esclusiva misurazione delle conoscenze dei contenuti disciplinari.

Il voto finale, espresso in scrutinio, è infatti una sintesi ponderata di svariati elementi, quali l’attenzione e la partecipazione attiva alle lezioni, la serietà nel lavoro a breve e a lungo termine, l’autonomia nella gestione dello studio, la cura nell’organizzazione e nell’esposizione dei contenuti. Su queste componenti si è cercato di fare leva con la nuova didattica orientativa, per promuovere negli studenti una maggiore consapevolezza delle proprie fragilità e delle potenzialità ancora inesprese, in vista di un successo personale gratificante.

Per garantire un controllo più puntuale e completo dei livelli di apprendimento è stato opportuno diversificare il carattere delle prove di verifica, prevedendo prove di diverso tipo e di diversa durata, in relazione alla complessità degli obiettivi e all'articolazione dei contenuti. Sono state effettuate prove orali, prove

strutturate con test a risposta multipla, con quesiti a risposta singola (tipologia B) con concetti da definire, con esercizi Vero/Falso ed elaborati di argomento storico-politico come prova di scrittura (a scelta e solo nella simulazione finale di prima prova).

Nel caso di valutazione **insufficiente** in una prova (anche orale) è sempre stata offerta allo studente l’opportunità di un ulteriore colloquio di recupero.

Valutazione delle prove scritte

Per le tipologie quali la trattazione sintetica o i quesiti a risposta singola aperta (max. 10 righe) sono stati adottati 3 indicatori (pertinenza e conoscenza dei contenuti; capacità di analisi, sintesi e rielaborazione; competenze linguistiche) e il punteggio è stato di volta in volta espresso in decimi e distribuito in base al numero e alla complessità dei quesiti. Nel caso di elaborati di ambito storico-politico, svolti in collaborazione con la docente di lettere, è stata adottata la griglia dipartimentale per la correzione della prima prova scritta dell’Esame di Stato.

Valutazione delle prove orali

Per la valutazione delle interrogazioni orali ci si è attenuti alla tabella di corrispondenza voto-giudizio definita dai dipartimenti, approvata in Collegio Docenti, e presente nel documento online “Criteri di valutazione”.

In sede di Consiglio di Classe, sono stati valutati positivamente l’impegno e l’interesse dimostrati, l’applicazione costante, l’atteggiamento intellettualmente curioso e attivamente partecipe al lavoro scolastico. Si è tenuto conto del miglioramento (relativo) mostrato dall’allievo/a nel corso dell’anno scolastico.

3. PROGRAMMA SVOLTO

VOL. 2 MODERNITA’ GLOBALI

UNITA’ 7 - TRA I DUE SECOLI: UN MONDO IN MOVIMENTO

Cap. 1 - ENERGIE LIBERATE. LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E LA GRANDE MIGRAZIONE

- La prima crisi generale del capitalismo: causa congiunturale e cause strutturali.
- La crisi agraria europea: la concorrenza e il mercato mondiale.
- La risposta protezionista e la scelta liberoscambista della G.B.
- Nuovi scenari economici: una seconda rivoluzione industriale. Scienza e tecnologia al servizio dell'innovazione. L'era dell'elettricità, del petrolio, dell'acciaio e della chimica.
- La grande fabbrica meccanizzata: taylorismo e fordismo.
- Tra Stato e mercato: il capitale monopolistico; nuovi modelli d'impresa; capitalismo monopolistico; banche e Stato regolatore.
- Partenze e arrivi della grande migrazione.

Cap. 2 - IL GRANDE GIOCO. IMPERIALISMO E COLONIALISMO

- Nel sistema delle grandi potenze: colonie, nazioni, imperi.
- L'imperialismo e la nuova geografia dello sviluppo: il mercato mondiale; l'espansione delle vie e dei mezzi di trasporto.
- Le contraddizioni geopolitiche dell'Europa: la G.B. imperiale, il revanscismo francese, il “concerto” europeo, le tensioni balcaniche e il Congresso di Berlino; la Triplice Alleanza.
- La Conferenza di Berlino e la spartizione dell'Africa.
- La conquista dell'Asia: la supremazia occidentale sull'Asia, la rivolta dei Boxers e la guerra russo-giapponese.

Cap. 3 – L'ETA' GIOLITTIANA

- La crisi di fine secolo e l'esito democratico della crisi.
- Il progetto giolittiano: i capisaldi della strategia giolittiana, la legislazione sociale e i rapporti con i socialisti; riformismo e massimalismo nel socialismo italiano.
- L'antigiolittismo e la mobilitazione politica dei cattolici.
- Lo sviluppo industriale nell'età giolittiana.
- Il declino del compromesso giolittiano; la guerra di Libia e il nuovo scenario internazionale.

UNITA' 8 – LA SOCIETA' DI MASSA E LA CONQUISTA DELLO SPAZIO PUBBLICO.

Cap. 1 - L'AVVENTO DELLE MASSE. POLITICA E SOCIETA' IN OCCIDENTE TRA OTTO E NOVECENTO

- Società industriale, società di massa.
- Democrazie alla prova. La nazionalizzazione delle masse tra inclusione ed esclusione.
- Dallo stato liberale allo stato democratico: la politicizzazione delle masse.

- Verso il suffragio universale: la nascita dei partiti di massa (socialisti, cattolici, nazionalisti).
- La Seconda Internazionale; marxismo ortodosso e revisionismo.
- Un rapido sguardo all'Europa: La Terza Repubblica francese. La GB: i partiti politici, la questione irlandese e la fine dell'egemonia mondiale. La Germania di Bismarck e il riformismo autoritario nella Germania guglielmina. l'Impero russo: genesi dei partiti di opposizione e la Rivoluzione del 1905.
- La politica e la religione (riti collettivi e simboli).

Cap. 3 - NON C'E' SPAZIO PER TUTTI. DARWINISMO SOCIALE, RAZZISMO, ANTISEMITISMO

- L'evoluzionismo: le leggi della natura e il progresso dell'umanità.
- La legge del più forte: dal darwinismo sociale alle teorie eugenetiche.
- La scienza della discriminazione: il razzismo.
- Le nuove derive di una lunga tradizione di odio: l'antisemitismo religioso e antisemitismo biologico-razziale.
- Nuove culture politiche: i principi dell'ideologia nazionalista con i suoi corollari: razzismo, imperialismo e sionismo.

VOL. 3 GUERRA E PACE

UNITA' 1 – LA GRANDE GUERRA

Cap. 1 - PRIMA DELLA GUERRA. LUCI E OMBRE A INIZIO NOVECENTO

- Le guerre prima della Grande guerra.
- Imperialismo europeo in Africa meridionale.
- Imperialismo “informale” degli USA; imperialismo del Giappone.
- La crisi dell'Impero Ottomano e la guerra di Libia; le guerre balcaniche.
- I fragili anticorpi alla guerra.

Cap. 2 - AL ROMBO DEL CANNONE. L'ESPLOSIONE DELLA GRANDE GUERRA

- Alleanze e rivalità al 1914. L'attentato di Sarajevo
- Il trionfo delle ragioni della guerra.
- Mobilitazione generale. Dalle grandi manovre alle trincee.
- L'Italia del 1914: i dilemmi della neutralità.
- L'Italia in guerra: dai preparativi al “maggio radioso”.
- L'impatto delle nuove armi sulla guerra.

Cap. 3 - LA GUERRA TOTALE CAMBIA IL MONDO (1915-1916)

- Le prime grandi battaglie (dalla guerra di movimento alla guerra di trincea).
- Alimentare il mostro. Mobilitazione industriale e fronte interno.

Cap. 4 - DALL'INGRESSO DEGLI USA IN GUERRA ALLA FINE DELLE OSTILITA' (1917-1918)

-
- L'ingresso degli Stati Uniti d'America e la mobilitazione globale.
 - Cede il fronte italiano: Caporetto.
 - Allo stremo delle forze: l'ultima fase della guerra.

Cap. 5 - L'EUROPA FERITA. TRAUMI E MEMORIE DI GUERRA

- Nuovi confini, vecchi domini: i Trattati di pace e la nuova geografia mondiale.
- L'autodeterminazione dei popoli. Rivendicazioni nazionali, tensioni, esodi.
- La vittoria mutilata e l'Italia del dopoguerra.
- Lo sterminio degli armeni. Il primo genocidio su suolo europeo.
- Un ritorno impossibile. I riflessi della guerra sulla società.

Cap. 6 - ASSALTO AL CIELO. LA RIVOLUZIONE DEI SOVIET NELLA RUSSIA DEL 1917

- 1917. La rivoluzione di febbraio.
- Dalle Tesi di aprile all'insurrezione di ottobre 1917: “Tutto il potere ai soviet”.
- Non c'è pace per la rivoluzione. Comunismo di guerra.

UNITA' 2 – LE SPERANZE, LA CRISI, L'EVERSIONE

Cap. 1 - IL CONTAGIO RIVOLUZIONARIO E LA GUERRA CIVILE IN RUSSIA.

- Germania 1919. L'eco della rivoluzione bolscevica.
- Suggerimenti rivoluzionarie nell'ex Impero asburgico.
- La Russia dalla guerra civile al conflitto sovietico-polacco.
- La rivolta di Kronstadt.
- La NEP. La nascita dell'URSS e l'eredità di Lenin.

Cap. 2 - LA PAURA BORGHESE. LO SPETTRO DELLA RIVOLUZIONE E L'ASCESA DEL FASCISMO IN ITALIA

- La crisi del sistema liberale e il nuovo protagonismo delle masse.
- 1919-1920: il “biennio rosso”.
- 1921-1922: il “biennio nero”.

Cap. 3 - ENTUSIASMI, PAURE. IL CROLLO DI WALL STREET

- L'economia statunitense negli anni Venti. Dal boom alla “grande crisi”.
- *New Deal*: le risposte alla crisi tra economia e società.

Cap. 4 - LA GERMANIA DALLA CRISI DI WEIMAR AL TERZO REICH (1923-1936)

- L'instabilità della Germania repubblicana (1923-1924).
- Il progetto hitleriano e l'ascesa al potere (1925-1929).
- La Germania dopo il crollo di Wall Street: l'ascesa del nazismo (1930-1933).
- 1933: la caduta di Weimar e l'avvento della dittatura.
- Il Terzo Reich e la costruzione del sistema totalitario (argomenti approfonditi attraverso il viaggio di istruzione a **Monaco di Baviera**, con visita al Centro di documentazione del nazismo, e attraverso alcuni riferimenti agli studi dei politologi Friedrich-Brzezinski e H. Arendt).

Cap. 5 - IL REGIME FASCISTA (1924-1928)

- Il trionfo della violenza: l’assassinio di Matteotti (approfondimento con visione dello spettacolo teatrale “L’affaire Matteotti” del Faber Teater il 14-04-2026).
- Nascita di una dittatura con le “Leggi fascistissime”.
- Gli antifascisti tra persecuzioni ed esilio.
- La nazione e il suo capo: miti e propaganda.
- L’esperimento totalitario del regime (totalitarismo incompiuto/imperfetto).
- Dirigismo, corporativismo e autarchia: lo Stato fascista e l’economia.
- Politica estera del regime e imperialismo degli anni Trenta.

UNITA’ 3 – LA MORSA TOTALITARIA

Cap. 1 - LA NOTTE SOVIETICA. L’ARCIPELAGO DEL TERRORE STALINIANO

- Stalin e “il socialismo in un solo paese”.
- Industrializzazione e collettivizzazione forzata: il dramma del popolo sovietico.
- Industrie, stachanovismo, repressione e campi di lavoro.
- Terrorizzare, “purgare” e clima di sospetto.
- Dal social-fascismo ai “fronti popolari”.
- Cenni alla vicenda interna alla Cina negli anni Venti e Trenta.

Cap. 2 - “VENDICARE ADUA”. FASCISMO COLONIALE E LEGGI RAZZISTE

- La conquista dell’Etiopia e la nascita dell’Impero fascista.
- Razzismo di Stato: la legislazione razzista coloniale.
- La legislazione antisemita in Italia.

Cap. 3 - L’ASSE DELLA VIOLENZA TRA ITALIA, GERMANIA E GIAPPONE

- I turbolenti anni Trenta.
- Il Giappone: alleanza con i fascismi europei e aggressione alla Cina.
- Politica estera ed espansionismo del Terzo Reich: il Nuovo Ordine in Europa e nel mondo.

Cap. 4 - LA GUERRA CIVILE SPAGNOLA

- La Spagna negli anni Trenta e lo scoppio della Guerra civile.
- Lo scontro ideologico: la guerra di Spagna e gli schieramenti internazionali.
- Le Brigate internazionali; l’impegno antifascista in Spagna.
- Ascesa e declino del Fronte repubblicano.
- La presa del potere di Franco.

UNITA’ 4 – LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Cap. 1 - DALL’OCCUPAZIONE DELLA POLONIA ALL’ATTACCO ALL’URSS (1939-1941)

- L’inizio della Seconda Guerra mondiale.

- L’attacco all’Europa occidentale e l’occupazione della Francia.
- Dunkerque e la battaglia d’Inghilterra.
- L’Italia fascista entra nel conflitto.
- Operazione Barbarossa: l’attacco contro l’URSS.

Cap. 2 - UNA GUERRA PLANETARIA (1941-1943)

- Bombe sul Pacifico: gli USA entrano in guerra.
- L’inespugnabile Fortezza Europa e gli Alleati.
- Gli Europei alla prova: collaborare/resistere.
- La svolta su tutti i fronti tra 1942/1943.

Cap. 3 - LA “SOLUZIONE FINALE” DEL PROBLEMA EBRAICO

- Il programma nazista di eutanasia.
- La “soluzione finale” del problema ebraico dopo la Conferenza di Wannsee.
- Le deportazioni dall’Italia (approfondimento con lettura della Prefazione e del Cap. 3 de *I sommersi e i salvati* di Primo Levi).

Cap. 4 - LO SPARTIACQUE: L’ITALIA DEL 1943. LA RESISTENZA: L’ITALIA OCCUPATA E LIBERATA

- Luglio 1943: la caduta del regime.
- 8 settembre: l’Italia allo sbando e l’inizio della lotta partigiana.
- L’organizzazione e le anime della lotta partigiana.
- La liberazione dell’Italia e la vittoria della resistenza.

Cap. 5 - DALLO SBARCO IN NORMANDIA ALLA FINE DELLA GUERRA

- Dallo sbarco in Normandia alla liberazione di Parigi.
- Verso Berlino: la controffensiva sovietica.
- Le conferenze internazionali e gli accordi di Yalta.
- Il Progetto Manhattan e le vittorie americane nel Pacifico e la fine della guerra.
- Il processo di Norimberga.

La trattazione degli argomenti che seguono è in programma per la seconda metà di maggio.

UNITA’ 5 – UN MONDO FRAGILE E DIVISO

Cap. 1 - RICOSTRUIRE SULLE MACERIE. IL NUOVO ORDINE MONDIALE E L’INIZIO DELLA GUERRA FREDDA

- Ricostruire: il conto delle vittime e le distruzioni materiali.
- Il nuovo ruolo degli USA: gli accordi Bretton Woods e le nuove istituzioni economiche.
- Il Piano Marshall e la sicurezza sociale.
- La nascita dell’ONU.
- L’equilibrio bipolare (cenni): il mondo diviso in aree di influenza.

- L'Europa divisa e il nuovo ordine europeo: i Trattati di pace e l'Italia come "paese vinto".
- 1947 e l'inizio della guerra fredda: la dottrina Truman e il "contenimento".

Cap. 2 – LE FRONTIERE DELL'EUROPA BIPOLARE: ITALIA, GERMANIA E JUGOSLAVIA

- I partiti democratici alla guida del Paese.
- I governi di unità antifascista.
- Il Referendum istituzionale e la nascita della Repubblica.
- l'Assemblea costituente e la stesura della Costituzione (rimandi ad Ed. civica)
- l'Italia nella guerra fredda e gli aiuti americani.
- La crisi di Berlino e la divisione della Germania.

Cap. 3 - CENNI ALLA DECOLONIZZAZIONE IN MEDIO ORIENTE E IN ASIA

- Tremano le colonie. Il "risveglio" dei popoli.
- L'indipendenza dell'India e la figura di Gandhi.

RELAZIONE CONCLUSIVA

Disciplina	FILOSOFIA
Docente	Prof.ssa VELLUDO Fulvia
Testo in adozione	<i>La ricerca del pensiero</i> , vol. 3, tomo A e B, Paravia
Classe	5C Liceo scientifico di Ordinamento
Data	15 maggio 2026

1. INDICAZIONI DIDATTICHE

La classe ha manifestato interesse per le tematiche filosofiche sin dal primo anno del triennio e si è avvicinata alla disciplina con disponibilità mentale, valorizzando potenzialità e investendo nello studio personale, in alcuni casi aggiornato e curato, importanti energie.

Grazie alle capacità, ad un'applicazione costante e ad un metodo di studio via via più solido, gli studenti hanno assimilato i contenuti filosofici del triennio e hanno risposto in maniera abbastanza adeguata alla richiesta di rigore concettuale e lessicale propria dell'ultimo anno.

Gli allievi più motivati, pronti nelle intuizioni, quanto propensi alla argomentazione e allo sguardo d'insieme, hanno saputo affinare nel tempo le capacità di analisi, di sintesi e di impostazione logica dei contenuti, conseguendo profitti di buon livello.

Altri studenti, grazie ad un lavoro costante, hanno assimilato conoscenze ampie e accurate, ma la loro esposizione, ricca nei contenuti, risulta prevalentemente analitica e descrittiva, non sempre organica e strutturata nella visione d'insieme. Pochi, in ultimo, mostrano una preparazione precaria, basata su elementi di conoscenza nel complesso sufficienti, ma non del tutto omogenea, né meditata. Una parte della classe ha mostrato, forse, un'eccessiva attenzione ai dati quantitativi e contenutistici da assimilare, più che al processo di acquisizione/organizzazione dei concetti e del lessico, ed è stato sempre

necessario lavorare in contro-tendenza, per mostrare il sapere come una costruzione complessa, *in fieri*, e l'apprendimento come un processo stratificato, perfettibile, mai concluso.

Il programma è stato svolto in modo abbastanza regolare, ma con ritmo eterogeneo, in quanto si sono verificati rallentamenti nel pentamestre, causati dalle prove INVALSI, dal viaggio di istruzione, dall'attività del Progetto Benessere, dalla programmazione di attività teatrali, conferenze e incontri, dalle simulazioni delle due prove scritte dell'Esame di Stato e dallo stesso calendario scolastico, molto discontinuo nei mesi di aprile e inizio maggio.

Con le prime lezioni di settembre è stata avviata la presentazione della filosofia romantica con l'idealismo tedesco, introdotto con un rapido quadro sulla “deduzione assoluta” di Fichte, per poi procedere con il grande sistema hegeliano.

Per quanto concerne Hegel, non sono state trattate nel dettaglio le parti relative alla *Fenomenologia* e alla *Logica*, per evitare un improduttivo inaridimento del discorso, ma ci si è limitati ad illustrare il significato fondamentale, la posizione e la funzione di tali sezioni in relazione al sistema.

A fine anno, per le ragioni sopraindicate, sono risultati molto stretti i tempi per la trattazione della filosofia del Novecento, che è stata avvicinata, anche solo per alcuni aspetti, attraverso le figure di Bergson e di Freud. Al di là dei contenuti, affrontati secondo un'impostazione storico-cronologica, il percorso cognitivo ha mirato al conseguimento di obiettivi formativi, quali l'organizzazione di una particolare “forma mentis” aperta e critica, l'acquisizione del linguaggio tecnico disciplinare e lo sviluppo della capacità argomentativa e della sensibilità filosofica.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Se si considera il voto non un mero quantificatore di prestazione, ma un indicatore della posizione dello studente all'interno di un processo “in divenire”, in cui via via si consolidano competenze, strutture cognitive, capacità di

astrazione e abilità espositive, la valutazione allora diventa la risultante di molteplici fattori, ovvero un dato pregnante, che va ben oltre all'esclusiva misurazione delle conoscenze dei contenuti disciplinari.

Il voto finale, espresso in scrutinio, è infatti una sintesi ponderata di svariati elementi, quali l'attenzione e la partecipazione attiva alle lezioni, la serietà nel lavoro a breve e a lungo termine, l'autonomia nella gestione dello studio, la cura nell'organizzazione e nell'esposizione dei contenuti. Su queste componenti si è cercato di fare leva con la nuova didattica orientativa, per promuovere negli studenti una maggiore consapevolezza delle proprie fragilità e delle potenzialità ancora inesprese, in vista di un successo personale gratificante.

Per garantire un controllo più puntuale e completo dei livelli di apprendimento è stato opportuno diversificare il carattere delle prove di verifica, prevedendo prove scritte di diverso tipo e di diversa durata, in relazione alla complessità degli obiettivi e all'articolazione dei contenuti. Sono state effettuate prove strutturate con test a risposta multipla, con quesiti a risposta singola (ex tipologia B) con concetti da definire, con esercizi Vero/Falso, e prove orali, per valorizzare la dimensione dialettica della disciplina.

Nel caso di valutazione **insufficiente** in una prova (anche orale) è sempre stata offerta allo studente l'opportunità di un ulteriore colloquio di recupero.

Valutazione delle prove scritte

Per le tipologie quali la trattazione sintetica o i quesiti a risposta singola aperta (max. 10 righe) sono stati adottati 3 indicatori (pertinenza e conoscenza dei contenuti; capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione; competenze linguistiche) e il punteggio è stato espresso in decimi e distribuito in base al numero e alla complessità dei quesiti.

Valutazione delle prove orali

Per le verifiche orali, che si conformano alla natura dialettica della disciplina e consentono di evidenziare e di valorizzare nello studente il conseguimento di obiettivi quali:

- ✓ l'acquisizione di una corretta e completa conoscenza dei contenuti,

- ✓ la capacità di costruire, in autonomia, passaggi argomentati e una visione organica dei temi trattati,
- ✓ la capacità di effettuare collegamenti pertinenti interni alla filosofia ed eventuali raccordi esterni, con altri saperi disciplinari,
- ✓ l'utilizzo appropriato del lessico tecnico,

è stata utilizzata la tabella di corrispondenza voto-giudizio definita dai dipartimenti, approvata in Collegio Docenti, e presente nel documento online “Criteri di valutazione”.

In sede di Consiglio di Classe, sono stati valutati positivamente l'impegno e l'interesse dimostrati, l'applicazione costante, l'atteggiamento intellettualmente curioso e attivamente partecipe al lavoro scolastico. Si è tenuto conto del miglioramento (relativo) mostrato dall'allievo/a nel corso dell'anno scolastico.

3. PROGRAMMA SVOLTO

1 CARATTERI GENERALI DEL ROMANTICISMO

Il Circolo di Jena - il rifiuto della ragione illuministica e le altre vie di accesso all'Assoluto - il senso dell'infinito (*sehnsucht*) - la nuova concezione della storia e della natura. Caratteri peculiari dell'Idealismo tedesco: monismo panteistico, spiritualismo, storicismo.

2 LA PRIMA FASE DEL PENSIERO DI J. G. FICHTE

Vita e opere - i tre principi della *Dottrina della scienza* - la scelta tra idealismo e dogmatismo - la dottrina della conoscenza e la dottrina morale.

3 G. W. F. HEGEL

Vita e opere - cenni sugli scritti teologici giovanili - i capisaldi e la struttura del sistema - la dialettica e i suoi momenti - la *Fenomenologia dello Spirito*:

significato dell’opera rispetto al sistema e figure fondamentali - caratteri generali della *Logica* - caratteri generali della filosofia della natura – la filosofia dello Spirito e sua struttura interna - lo Spirito oggettivo: diritto astratto, moralità, eticità (famiglia, società civile e Stato) - la concezione hegeliana dello Stato – la filosofia della storia - lo Spirito assoluto (arte, religione, filosofia).

4 DALL’HEGELISMO AL MARXISMO

Destra e Sinistra hegeliane - il pensiero di L. Feuerbach.

5 K. MARX

Vita e opere - la critica al “misticismo logico” di Hegel - la critica alla civiltà liberale - la critica dell’economia borghese nei *Manoscritti economico-filosofici* – le critiche di Marx a Feuerbach: alienazione religiosa e alienazione economica - la concezione “materialistica” e “dialettica” della storia - la critica agli “ideologi” della Sinistra hegeliana - i temi del *Manifesto* - le leggi economiche del sistema di produzione capitalistico - merce, valore e plusvalore - tendenze e contraddizioni del capitalismo - le due fasi del comunismo.

- Approfondimento sul tema del **Lavoro** in Ed. civica.

6 A. SCHOPENHAUER E LA CRITICA AL SISTEMA HEGELIANO

Vita e opere - il mondo della rappresentazione come “velo di maya” - la scoperta della cosa in sé e i caratteri del Wille - la concezione pessimistica dell’universo, dell’uomo e della storia - l’illusione dell’amore - le vie di liberazione dal dolore: arte, etica e ascesi.

7 S. KIERKEGAARD E IL SINGOLO CONTRO IL SISTEMA

Vita e opere – la particolare scrittura kierkegaardiana - l’*esistenza del singolo* - gli stadi dell’esistenza - il “*singolo*” di fronte a Dio - possibilità, angoscia e disperazione - la polemica contro il sistema hegeliano e la storia come non-verità.

8 IL POSITIVISMO

Contesto storico e temi fondamentali del movimento - il pensiero di A. Comte.

9 S. FREUD E LA NASCITA DELLA PSICOANALISI

Vita e opere – dagli studi sull’isteria alla psicoanalisi - la realtà dell’inconscio e i modi per accedere ad esso - la scomposizione della psiche in istanze (le due topiche) - i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici - la teoria della sessualità – “Il *disagio* della civiltà”.

10 H. BERGSON E LO SPIRITUALISMO

H. Bergson: tempo e durata – lo slancio vitale – istinto, intelligenza e intuizione.

11 IL CASO NIETZSCHE

Vita e opere – il dionisiaco, l’apollineo e la *Nascita della tragedia* – Nietzsche e Schopenhauer - l’accettazione totale e dionisiaca della vita – la critica al Positivismo e allo Storicismo – la “morte di Dio” e la fine delle illusioni millenarie – la critica della morale e la trasvalutazione dei valori – il problema del nichilismo e del suo superamento – il superuomo, l’eterno ritorno e la volontà di potenza.

Testi

- T4, Hegel, *La filosofia come comprensione del reale*, p. 539
- T6, Hegel, *Il cammino dello Spirito verso l’affermazione della libertà*, p. 542
- T4, Marx, *Struttura e sovrastruttura*, p. 139
- T5, Marx, *Classi e lotta tra classi*, p. 141
- T8, Marx, *Il crollo de capitalismo*, p. 146
- T1, Freud, *L’Es, ovvero la parte oscura dell’uomo*, p. 482
- T1, Nietzsche, *Il superuomo e la fedeltà alla terra*, p. 431
- T2, Nietzsche, *La morale dei signori e quella degli schiavi*, p. 433

RELAZIONE CONCLUSIVA

Disciplina	Matematica
Docente	Valerio Pattaro
Testo in adozione	Manuale blu 2.0 di matematica (no Tutor) - vol.5 di Bergamini - Trifone – Barozzi ed Zanichelli ISBN: 9788808507167
Classe	5C Liceo scientifico
Data	05/05/2026

1. INDICAZIONI DIDATTICHE

Nel complesso, la classe ha mantenuto un comportamento attento e collaborativo, mostrando disponibilità al confronto e alla partecipazione attiva durante le attività didattiche. Un gruppo consistente di studenti ha seguito le lezioni di matematica con interesse, manifestando curiosità verso gli argomenti trattati e motivazione nell’approfondirli. Alcuni alunni si sono distinti per aver svolto studi individuali di livello avanzato, ottenendo risultati di particolare rilievo anche in gare come le Olimpiadi della Matematica.

Una parte della classe ha conseguito competenze solide, in alcuni casi di livello ottimo, grazie a impegno costante, serietà e un metodo di studio efficace. Altri studenti hanno raggiunto risultati complessivamente adeguati, mentre alcuni evidenziano ancora difficoltà legate a uno studio non sempre regolare o a strategie di apprendimento da consolidare, e sono pertanto impegnati nel raggiungimento degli obiettivi essenziali.

Il rapporto con il docente si è mantenuto sempre corretto e improntato al rispetto reciproco; le lezioni si sono svolte in un contesto sereno e favorevole alla concentrazione e alla collaborazione.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA

La valutazione è un processo che tiene conto di tutti gli obiettivi presenti nella programmazione di dipartimento. In particolare si è osservata la capacità dell'allievo di:

- conoscere i contenuti dei diversi nuclei
- applicare in modo corretto le varie tecniche di calcolo
- analizzare un quesito e rispondere in forma sintetica
- prospettare soluzioni, verificarle e formalizzarle
- rielaborare in modo personale e originale i contenuti
- partecipare in modo costruttivo e critico alle lezioni

Entro il termine dell’anno scolastico si prevede di somministrare una/due verifiche orali e sei verifiche scritte, oltre a una simulazione di seconda prova della durata di sei ore (la valutazione sarà formativa).

Valutazione delle prove scritte

I criteri di attribuzione del punteggio in ogni verifica scritta hanno tenuto conto di correttezza e completezza nella risoluzione dei vari quesiti e problemi, oltre che dell’esposizione (chiarezza, ordine, struttura).

Valutazione delle prove orali

Per la valutazione delle *verifiche orali* ci si è attenuti alla tabella di corrispondenza voto-giudizio definita dai dipartimenti, approvata in Collegio Docenti, e presente nel documento online “Criteri di valutazione”.

3. PROGRAMMA SVOLTO

1. Nozioni introduttive

- Intervalli e intorni nell’insieme dei numeri reali
- Punti di accumulazione e punti isolati
- Insiemi ordinati: maggiorante e minorante, estremo superiore e inferiore, massimo e minimo

2. Limite di funzione

Definizioni fondamentali

- Definizione e interpretazione geometrica di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$, con $x_0 \in \mathbb{R}$, $l \in \mathbb{R}$
- Definizione e interpretazione geometrica di $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} f(x) = l$, con $l \in \mathbb{R}$
- Definizione e interpretazione geometrica di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \pm\infty$, con $x_0 \in \mathbb{R}$
- Definizione e interpretazione geometrica di $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} f(x) = \pm\infty$

Asintoti

- Definizione di asintoto orizzontale
- Definizione di asintoto verticale

Altri concetti sui limiti

- Limite destro e limite sinistro
- Limite per eccesso e per difetto

Teoremi sui limiti (senza dimostrazione)

- Unicità del limite
- Permanenza del segno
- Teorema del confronto

3. Calcolo dei limiti

- Definizione di funzione continua e applicazione al calcolo dei limiti
- Algebra dei limiti (dimostrazioni omesse)
- Tecniche di calcolo dei limiti con forme indeterminate

Limiti notevoli (dimostrazioni svolte)

- $\lim_{x \rightarrow 0} (\sin x)/x = 1$ (dimostrazione geometrica con il teorema del confronto)
- $\lim_{x \rightarrow 0} (1 - \cos x)/x^2 = 1/2$
- $\lim_{x \rightarrow 0} (\tan x)/x = 1$
- $\lim_{x \rightarrow 0} (\arcsin x)/x = 1$
- $\lim_{x \rightarrow 0} (\arctan x)/x = 1$
- $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} (1 + 1/x)^x = e$ (dimostrazione omessa)
- $\lim_{x \rightarrow 0} \ln(1 + x)/x = 1$
- $\lim_{x \rightarrow 0} (e^x - 1)/x = 1$

Infinitesimi e infiniti

- Definizione di funzione infinitesima per $x \rightarrow c$
- Infinitesimi dello stesso ordine ed equivalenti
- Infinitesimi equivalenti per $x \rightarrow 0$:
 - $x \sim \sin x \sim \arcsin x \sim \tan x \sim \arctan x \sim \ln(1 + x) \sim e^x - 1$ (dimostrazioni svolte)
 - $(1/2)x^2 \sim 1 - \cos x$ (dimostrazioni svolte)
 - $(1 + x)^a \sim 1 + ax$ (dimostrazione omessa)
- Definizione di funzione infinita
- Infiniti di ordine superiore e inferiore e gerarchia degli infiniti per $x \rightarrow +\infty$:

4. Successioni

- Definizione di successione
- Limiti e punti di accumulazione
- Gerarchia degli infiniti per successioni.
- Calcolo del limite di una successione per $n \rightarrow +\infty$

5. Funzioni continue

- Definizione di continuità in un punto e in un intervallo
- Funzioni continue
- Continuità di funzioni definite a tratti

Teoremi fondamentali (senza dimostrazione)

- Teorema di Weierstrass
- Teorema degli zeri (con giustificazione grafica)

Discontinuità

- Classificazione delle discontinuità di prima, seconda e terza specie

6. Asintoti di funzione

- Individuazione di asintoti orizzontali e verticali
- Definizione di asintoto obliquo
- Calcolo dei coefficienti dell'asintoto $y = mx + q$ (dimostrazione svolta)

7. Calcolo differenziale

Derivate

- Derivata in un punto e funzione derivata
- Continuità e derivabilità: se una funzione è derivabile allora è continua (dimostrazione svolta)
- Calcolo della derivata tramite definizione per funzioni elementari: x^2 , $\sin x$, $\cos x$, e^x , $\ln x$

Regole di derivazione

- Algebra delle derivate (Dimostrazione della derivata del prodotto: $(fg)' = f'g + fg'$)
- Derivata della funzione composta
- Derivate di ordine superiore

Interpretazione geometrica e fisica

- Retta tangente a una funzione
- Tangenti passanti per un punto esterno
- Derivata come velocità di variazione

Punti non derivabili

- Individuazione e classificazione

8. Teoremi del calcolo differenziale

- Teorema di Rolle (enunciato e dimostrazione)
- Teorema di Lagrange (enunciato e dimostrazione)

Corollari:

- $f'(x) = 0 \Rightarrow f(x) = c$
- $f'(x) = g'(x) \Rightarrow f(x) = g(x) + c$
- $f'(x) > 0 \Rightarrow f(x_2) > f(x_1)$, con $x_2 > x_1$
- Teorema di Cauchy (cenni)
- Teorema di De L'Hospital (dimostrazione semplificata)

9. Studio di funzione

- Massimi e minimi relativi e assoluti
- Significato geometrico della derivata seconda
- Flessi e loro individuazione
- Metodo delle derivate successive (cenni)
- Studio completo di una funzione

10. Applicazioni del calcolo differenziale

- Problemi di ottimizzazione
- Risoluzione approssimata di equazioni
- Metodo di bisezione

11. Calcolo integrale

Introduzione

- Introduzione storica al calcolo: il problema delle tangenti e il problema delle aree

Integrale indefinito

- Concetto di integrale indefinito
- Proprietà di linearità degli integrali
- Calcolo di integrali di base
- Integrali immediati di funzioni composte

Tecniche di integrazione

- Integrazione per sostituzione
- Integrazione per parti
- Integrazione di funzioni razionali fratte (denominatore di primo e secondo grado)

Integrale definito

- Definizione di integrale definito

- Proprietà dell'integrale definito
- Teorema fondamentale del calcolo integrale (dimostrazione svolta)
- Calcolo di integrali definiti (dimostrazione svolta)
- Teorema della media integrale (interpretazione geometrica)

Applicazioni geometriche

- Calcolo dell'area tra una funzione e l'asse x
- Calcolo dell'area tra due funzioni
- Calcolo dell'area tra una funzione e l'asse y

Calcolo dei volumi

- Volume di solidi di rotazione attorno all'asse x e all'asse y
- Metodo dei gusci cilindrici
- Metodo delle sezioni

Integrali impropri

- Integrazione di una funzione con punti di singolarità
- Integrazione su intervalli illimitati

Applicazioni e metodi numerici

- Applicazioni degli integrali alla fisica
- Integrazione numerica: metodo dei rettangoli

Equazioni differenziali (cenni e verifica delle soluzioni)

12. Distribuzioni discrete di probabilità

- Concetto di distribuzione di probabilità
- Media, varianza e deviazione standard

Distribuzioni notevoli

- Distribuzione binomiale
- Distribuzione di Poisson

RELAZIONE CONCLUSIVA

Disciplina	Fisica
Docente	Valerio Pattaro
Testo in adozione	Le risposte della fisica vol.5 di Caforio – Ferilli ed. Le Monnier ISBN: 9788800360319
Classe	5C Liceo scientifico
Data	05/05/2026

1. INDICAZIONI DIDATTICHE

Gli studenti si sono mostrati generalmente attenti, disponibili e aperti al dialogo educativo.

Una parte significativa della classe ha partecipato alle lezioni di fisica con vivo interesse, evidenziando curiosità e desiderio di apprendere.

Alcuni studenti hanno intrapreso approfondimenti personali di livello avanzato conseguendo risultati di eccellenza anche in competizioni quali i Campionati di Fisica.

Parte della classe ha sviluppato abilità e competenze di buono/ottimo livello grazie a dedizione, serietà e continuità nell'impegno personale.

Altri hanno raggiunto obiettivi didattici nella norma mentre alcuni, a causa di un impegno discontinuo e/o un metodo di studio poco efficace, stanno cercando di raggiungere gli obiettivi minimi prefissati.

L'atteggiamento nei confronti dell'insegnante è stato sempre corretto e rispettoso da parte di tutti e le lezioni si sono svolte in un clima favorevole all'attenzione e al lavoro condiviso.

1. CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA

La valutazione è un processo che tiene conto di tutti gli obiettivi presenti nella programmazione di dipartimento. In particolare si è osservata la capacità dell'allievo di:

- conoscere i contenuti dei diversi nuclei
- applicare in modo corretto le varie tecniche di calcolo

-
- analizzare un quesito e rispondere in forma sintetica
 - prospettare soluzioni, verificarle e formalizzarle
 - rielaborare in modo personale e originale i contenuti
 - partecipare in modo costruttivo e critico alle lezioni

Entro il termine dell'anno scolastico si prevede di somministrare due verifiche orali e una verifica scritta.

Valutazione delle prove scritte

Si prevede di effettuare la prova scritta in modalità di “test a risposta multipla” e/o risposta breve sintetica. Verranno verificati gli argomenti svolti nel presente anno scolastico.

Valutazione delle prove orali

Per la valutazione delle *verifiche orali* ci si è attenuti alla tabella di corrispondenza voto-giudizio definita dai dipartimenti, approvata in Collegio Docenti, e presente nel documento online “Criteri di valutazione”.

2. PROGRAMMA SVOLTO

1. Elettrostatica

- Ripasso dei concetti fondamentali di elettrostatica come prerequisito per lo studio dei circuiti elettrici e dell'elettromagnetismo

2. La corrente elettrica nei metalli

Concetti fondamentali

- Corrente elettrica, resistenza e differenza di potenziale
- Curva caratteristica di un conduttore e materiali ohmici (Prima legge di Ohm)
- Seconda legge di Ohm
- Resistività e dipendenza dalla temperatura

Materiali e dispositivi

- Superconduttori: descrizione, modello teorico e possibili applicazioni tecnologiche
- Generatori reali di tensione

Circuiti elettrici

- Leggi di Kirchhoff

- Resistenze in serie e in parallelo
- Circuiti RC
- Energia e potenza elettrica

Esperienze e approfondimenti

- Esperienza di laboratorio: realizzazione di circuiti elettrici; utilizzo di voltmetro e amperometro
- Cenni sulla corrente elettrica nei liquidi, nei gas e nel vuoto

3. Il campo magnetico

- Linee di campo magnetico.
- Campo magnetico terrestre
- Interazione tra magneti e fili percorsi da corrente
- Definizione operativa di campo magnetico: vettore induzione magnetica

Campi magnetici generati da correnti

- Legge di Biot-Savart per filo rettilineo
- Forza tra fili percorsi da corrente
- Teorema di Ampère
- Campo magnetico del solenoide

Applicazioni e fenomeni

- Motore elettrico
- Fasce di Van Allen
- Magnetismo nella materia

4. Moto delle cariche elettriche nei campi magnetici

- Forza di Lorentz
- Moto di cariche in un campo magnetico uniforme

5. Induzione elettromagnetica

- Legge di Faraday-Neumann-Lenz
- Induttanza
- Extracorrenti di apertura e di chiusura

Corrente alternata

- Produzione di corrente alternata
- Trasporto dell'energia elettrica: linee ad alta tensione e trasformatori
- Valori efficaci di corrente e tensione

6. La sintesi dell'elettromagnetismo

- Le quattro equazioni di Maxwell
- Corrente di spostamento

Onde elettromagnetiche

- Onde elettromagnetiche
- Spettro elettromagnetico

7. La teoria della relatività

- Incompatibilità delle equazioni di Maxwell con la relatività galileiana
- Postulati della relatività ristretta

Conseguenze cinematiche

- Relatività della simultaneità
- Dilatazione dei tempi
- Contrazione delle lunghezze

Dinamica relativistica

- Quantità di moto relativistica
- Energia relativistica (cinetica e totale)
- Equivalenza massa-energia
- Fusione e fissione nucleare

9. La crisi della fisica classica

- Radiazione del corpo nero e interpretazione classica
- Ipotesi di Planck
- Effetto fotoelettrico

RELAZIONE CONCLUSIVA

Disciplina	SCIENZE NATURALI
Docente	MARASCA Elena
Testo in adozione	Colonna “Chimica organica, Biochimica Biotecnologie” Linx
Classe	5C Liceo scientifico di ordinamento
Data	04 maggio 2026

1. INDICAZIONI DIDATTICHE

Nel corso dell’anno scolastico, gli studenti della classe 5C hanno mantenuto un comportamento complessivamente corretto, dimostrando rispetto delle regole e adeguata partecipazione alle attività proposte.

Dal punto di vista cognitivo, la classe si è caratterizzata per una certa eterogeneità nei livelli di preparazione: accanto ad alcuni alunni con competenze particolarmente consolidate, la maggior parte ha evidenziato un livello complessivamente soddisfacente, mentre un numero limitato di studenti ha mostrato fragilità, soprattutto in relazione alla continuità dello studio e alla rielaborazione autonoma dei contenuti. Nel complesso, gli alunni hanno manifestato una buona disponibilità nei confronti del lavoro scolastico, rispondendo in modo generalmente positivo agli stimoli didattici e impegnandosi, con modalità e risultati differenti, nel consolidamento delle conoscenze e delle competenze.

Il rapporto educativo si è sviluppato in un clima sereno, improntato alla correttezza e al rispetto reciproco, favorendo lo svolgimento regolare delle attività e un dialogo costruttivo tra docente e studenti.

Lo svolgimento del programma è risultato nel complesso regolare e sostanzialmente completo rispetto alla programmazione iniziale. Solo alcuni argomenti sono stati trattati in modo più sintetico, attraverso scelte mirate in funzione del tempo a disposizione e degli obiettivi formativi ritenuti prioritari. In particolare, per quanto riguarda le bioplastiche, è stato privilegiato un approccio maggiormente applicativo mediante attività laboratoriali, mentre nell’ambito delle Scienze della Terra alcuni contenuti sono stati affrontati in forma più essenziale, concentrando l’attenzione soprattutto sulla dinamica endogena della Terra. Gli argomenti sono stati presentati alternando lezioni frontali, momenti di confronto e approfondimenti guidati; nel complesso, la classe ha seguito le lezioni con attenzione e partecipazione adeguate.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Durante l’anno scolastico sono state somministrate agli studenti diverse tipologie di verifica come riportato nella seguente tabella.

Tipo di valutazione	Trimestre	Pentamestre
Interrogazioni lunghe	-	1
Presentazioni orali	-	-
Verifica scritta (quesiti a risposta aperta, quesiti a risposta multipla, esercizi)	2	3
Totale valutazioni	2	4

La valutazione degli studenti ha tenuto conto di diversi aspetti, tra cui l’impegno, l’interesse dimostrato, la partecipazione al dialogo educativo e didattico, nonché la padronanza del linguaggio specifico della disciplina.

In relazione agli obiettivi delineati all’inizio dell’anno per ciascun argomento, la valutazione ha riguardato in particolare:

- la conoscenza dei contenuti trattati;
- l’uso del lessico disciplinare e la chiarezza espositiva;
- la capacità di applicare le conoscenze acquisite;
- la comprensione e la rielaborazione personale degli argomenti affrontati.

Valutazione delle prove scritte

In ogni verifica scritta sono stati esplicitati i criteri di attribuzione del punteggio, generalmente legati alla correttezza e completezza nella risoluzione dei quesiti e dei problemi proposti, nonché alla qualità dell’esposizione in termini di chiarezza, ordine e struttura.

La valutazione della prova è stata determinata dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli esercizi o quesiti. La sufficienza è stata attribuita al raggiungimento degli obiettivi minimi, corrispondente a una corretta risoluzione di almeno il 60% del compito. Il punteggio assegnato varia da 2 a 10, mentre il voto minimo pari a 1 è stato riservato esclusivamente ai compiti consegnati in bianco.

Valutazione delle prove orali

Per la valutazione delle *verifiche orali* ci si è attenuti alla tabella di corrispondenza voto-giudizio definita dai dipartimenti, approvata in Collegio Docenti, e presente nel documento online “Criteri di valutazione”.

3. PROGRAMMA SVOLTO

Si riportano di seguito gli argomenti trattati.

CHIMICA ORGANICA

Introduzione alla chimica organica: rappresentazione delle molecole, formule di struttura (espansa e razionale), gruppi funzionali, isomeria e stereoisomeria.

Idrocarburi: alcani, alcheni e alchini (nomenclatura, proprietà e cenni alle reazioni), idrocarburi aliciclici e aromatici; benzene e suoi derivati.

Alcoli, fenoli ed eteri: nomenclatura, proprietà e cenni alle reazioni

Aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri: nomenclatura, proprietà e cenni alle reazioni

Ammine, ammidi, amminoacidi: cenni su ammine e amminoacidi. Caratteristiche e proprietà degli amminoacidi.

BIOCHIMICA

Biomolecole: carboidrati (mono-, oligo- e polisaccaridi), lipidi (acidi grassi, trigliceridi, fosfolipidi, steroidi), proteine (struttura e funzioni).

Enzimi: ruolo biologico, meccanismo d’azione e fattori che influenzano l’attività enzimatica.

Nucleotidi e acidi nucleici: struttura, DNA e RNA; nucleotidi energetici (ATP, NAD, FAD).

Metabolismo energetico: principi di termodinamica nei sistemi biologici, reazioni redox, catabolismo e anabolismo. Glicolisi, ciclo di Krebs, catena di trasporto degli elettroni, fosforilazione ossidativa e fermentazioni. Fotosintesi: struttura del cloroplasto e pigmenti fotosintetici; fase luminosa (fotosistemi, fotolisi dell’acqua, produzione di ATP e NADPH) e fase oscura (ciclo di Calvin: fissazione della CO₂ e sintesi di composti organici); relazione con il metabolismo energetico.

BIOLOGIA

Batteri e virus: genetica di batteri e virus; trasferimento genico (trasformazione, coniugazione, trasduzione). Batteriofagi: ciclo litico e lisogeno; retrovirus e AIDS. Meccanismi di regolazione genica.

Biotecnologie: tecnologia del DNA ricombinante (enzimi di restrizione, plasmidi e batteriofagi), Crispr-Cas9, elettroforesi, PCR e sequenziamento. Cellule staminali (embrionali, adulte, indotte), clonazione e applicazioni in ambito medico e sociale.

SCIENZE DELLA TERRA

Struttura interna della Terra: crosta, mantello, nucleo; litosfera e astenosfera; onde sismiche e discontinuità. Calore interno della Terra e moti convettivi.

Tettonica delle placche: teoria, margini di placca, espansione dei fondali oceanici e subduzione.

Strutture della crosta: cratoni, tavolati, orogeni, rift; dorsali oceaniche, fosse oceaniche, piattaforma e scarpata continentale, seamounts e guyot.

Isostasia.

Campo magnetico terrestre e paleomagnetismo.

RELAZIONE CONCLUSIVA

Disciplina	Disegno e Storia dell'Arte
Docente	Monica Ghedin
Testo in adozione	Adorno Pietro, Mastrangelo Adriana – L'ARTE DEL MONDO Vol.4/5
Classe	5C
Data	03/05/2026

1. INDICAZIONI DIDATTICHE

- lo svolgimento del programma nel corso dell'anno scolastico è stato distribuito in maniera equilibrata, onde evitare eccessivi carichi di lavoro e concedere opportuni tempi di recupero e chiarimento agli studenti.
- le singole unità didattiche sono state esposte tramite lezioni frontali dialogate per raggiungere meglio l'obiettivo del rigore espositivo, del corretto uso del simbolismo quale specifico mezzo del linguaggio scientifico.
- quanto spiegato in classe è stato rinforzato dal lavoro a casa, sugli appunti, sul testo;

La programmazione didattico-educativa è stata impostata sull'individuazione di metodologie mirate al conseguimento degli obiettivi specifici.

Il docente ha cercato di predisporre l'itinerario didattico in modo da mettere in luce analogie e connessioni tra argomenti appartenenti a temi diversi allo scopo di realizzarne l'integrazione e di facilitarne la comprensione da parte degli allievi, apportando, dove necessario, modifiche e correzioni all'attività didattica in base ai feed-back ottenuti in itinere.

Si sono effettuate lezioni frontali dialogate, supportate dalla proiezione delle immagini e da presentazioni preparate dal docente.

Si sono effettuate analisi più approfondite delle opere d'arte maggiori, con il supporto di testi specifici miranti all'individuazione della lettura dell'immagine e alla ricostruzione storica del percorso dell'artista.

Riepilogando, le modalità di lavoro che sono state utilizzare sono:

- ✓ lezione frontale
- ✓ lezione dialogata;
- ✓ lezione interattiva;
- ✓ discussione guidata;

Gli strumenti di lavoro utilizzabili sono:

- ✓ libro di testo;
- ✓ dispense in formato digitale;
- ✓ agenda e didattica del registro elettronico;
- ✓ applicativo Microsoft Teams;
- ✓ sussidi audiovisivi;
- ✓ sussidi informatici;
- ✓ testi specifici di arte, di disegno e monografie;
- ✓ repertorio iconografico tratto da testi specifici.

In particolare, per l'attività di recupero sono previsti:

- ✓ recupero in itinere per tutta la classe o con interventi personalizzati;
- ✓ pausa didattica;

Sono state svolte le seguenti attività di approfondimento:

- ✓ lettura e commento di brani antologici;
- ✓ lettura e analisi di materiale iconografico tratto da testi specifici o da monografie;

OBIETTIVI NON COGNITIVI

Nel corso degli ultimi due anni di studi la classe ha dimostrato interesse e partecipazione alle proposte didattiche, conseguendo un discreto livello sia dal punto di vista del rendimento che nella relazione didattica. Il profilo vivace e partecipativo di buona parte della classe è stato sostenuto da un atteggiamento corretto, educato e puntuale nel rispetto gli impegni, anche se per un ristretto numero di studenti emergono atteggiamenti passivi e poco maturi. Per quanto concerne lo studio della disciplina, nel corso del quinto anno, la quasi totalità degli allievi ha dimostrato un impegno costante e una buona partecipazione. L'osservazione attenta, la motivazione allo studio e l'uso di un linguaggio appropriato hanno sicuramente sopperito alle difficoltà che in qualcuno permangono nella capacità di organizzazione del lavoro domestico ed

elaborazione autonoma. Si segnala anche un gruppo impegnato e sempre puntuale, che ha pienamente conseguito obiettivi di eccellenza.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA

La valutazione è un processo che tiene conto di tutti gli obiettivi presenti nella programmazione di dipartimento. Si ritiene tuttavia di sottolineare che, in relazione agli obiettivi enunciati per i singoli argomenti, si è osservata la capacità dell'allievo di:

- acquisire in modo adeguato il linguaggio specifico della disciplina;
- organizzare le proprie conoscenze al fine di descrivere un'opera d'arte e di contestualizzarla;

Elemento essenziale è stato il controllo del raggiungimento degli obiettivi prefissati in relazione ai contenuti proposti. Allo scopo di garantire un controllo più puntuale e completo dei livelli di apprendimento si è ritenuto opportuno diversificare il carattere delle prove di verifica, prevedendo prove di diverso tipo e di diversa durata, in relazione alla complessità degli obiettivi e all'articolazione dei contenuti, quali prove scritte di tipologia mista con quesiti a risposta aperta e test a risposta multipla e prove orali.

In particolare le prove sono state:

Nel trimestre: due verifiche scritte.

Nel pentamestre: una verifica scritta e due orali.

Valutazione delle prove scritte

Tutte le prove scritte hanno valenza orale pertanto i criteri di attribuzione del punteggio delle prove scritte è stato lo stesso delle valutazioni orali.

Valutazione delle prove orali

Per la valutazione delle *verifiche orali* ci si è attenuti alla tabella di corrispondenza voto-giudizio definita dai dipartimenti, approvata in Collegio Docenti, e presente nel documento online “Criteri di valutazione”.

Livello	Descrittore	Voto
---------	-------------	------

Liceo Classico Scientifico Musicale “Isaac Newton”
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

Nulla	Non risponde.	2
Gravemente insufficiente	Conoscenze estremamente frammentarie; gravi errori concettuali; palese incapacità di condurre un ragionamento coerente; capacità di <i>problem solving</i> : palesemente inadeguata; linguaggio ed esposizione inadeguati.	3
Decisamente insufficiente	Conoscenze molto frammentarie; errori concettuali; scarsa capacità di ragionamento; capacità di <i>problem solving</i> : scarse; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato.	4
Insufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune; poca fluidità nell'esposizione; esposizione in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; capacità di <i>problem solving</i> : pur dando qualche contributo non raggiunge l'obiettivo; linguaggio accettabile, ma non sempre adeguato.	5
Sufficiente	Conoscenze minime, pur con qualche imprecisione; capacità di condurre un ragionamento con qualche lentezza e se opportunamente guidato; capacità di <i>problem solving</i> : se guidato applica i concetti acquisiti trovando almeno una soluzione; linguaggio accettabile.	6
Discreto	Conoscenze essenziali, ma ben consolidate; capacità di pensare dall'esperienza al concetto e viceversa; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; capacità di <i>problem solving</i> : applica i concetti acquisiti trovando almeno una soluzione; linguaggio specifico corretto; capacità di distinguere i fatti dall'interpretazione e dall'opinione; individuare ed esprimere con chiarezza una tesi o un'argomentazione.	7
Buono	Conoscenze solide, assimilate con chiarezza; fluidità di esposizione; autonomia di ragionamento; capacità di cogliere analogie e differenze fra temi, eventi, problemi; capacità di <i>problem solving</i> : sa trovare più soluzioni a problemi semplici; disinvoltura nell'inquadrare un documento nel suo contesto storico; buona proprietà di linguaggio.	8

Ottimo	Conoscenze ampie e approfondite; capacità di analisi e rielaborazione personale; fluidità nell’esposizione; disinvoltura nel cogliere analogie e differenze tra temi, eventi e problemi; capacità di analisi di un problema o un evento storico complesso; capacità di <i>problem solving</i> : sa trovare più soluzioni a problemi complessi; linguaggio pienamente appropriato; capacità di individuare nessi con altre discipline.	9/10
--------	---	------

In sede di Consiglio di Classe, sono state valutate positivamente l’impegno e l’interesse dimostrati, indipendentemente dai risultati conseguiti, l’applicazione costante, l’atteggiamento intellettualmente curioso e attivamente partecipe al lavoro scolastico. Si è tenuto conto del miglioramento mostrato dall’allievo nel corso dell’anno scolastico rispetto ai livelli di partenza.

3. PROGRAMMA SVOLTO

Barocco e Tardobarocco

Francesco Borromini: vita, il disegno, San Carlo alle Quattro Fontane, Sant'Ivo alla Sapienza.

Torino e lo sviluppo urbanistico della città in epoca barocca.

Guarino Guarini: vita e concezione artistica: Cappella della Sindone, Chiesa di San Lorenzo, Palazzo Carignano.

I caratteri del Settecento

Filippo Juvarra: vita e fortuna artistica, l'intervento torinese, Basilica di Superga, Palazzina di caccia di Stupinigi.

Le regge: l’esempio di Caserta e di Venaria.

Il vedutismo: Canaletto e Guardi.

Il Neoclassicismo

Johann Joachim Winckelmann, il teorico del neoclassicismo.

Antonio Canova: vita e fortuna artistica, la tecnica scultorea, Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Le tre Grazie, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.

Jacques-Louis David: vita, Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat.

Jean-Auguste-Dominique Ingres: vita, la ritrattistica, La grande Odaliska.

Giuseppe Piermarini: Teatro alla Scala.

Il Romanticismo: caratteri generali.

Caspar David Friedrich: vita, Viandante sul mare di nebbia.

John Constable: vita, Studio di nuvole e cirro.

Joseph Mallord William Turner: vita e stile artistico, il disegno, Ombra e tenebre. La sera del diluvio, Tramonto.

Theodore Gericault: vita, La zattera della Medusa, la serie degli alienati con monomania.

Eugene Delacroix: vita e tecnica artistica, La barca di Dante, La Libertà che guida il popolo.

Francesco Hayez: vita e stile artistico, Atleta trionfante, La congiura dei Lampugnani, Pensiero malinconico, Il bacio, Ritratto di Alessandro Manzoni.

La scuola di Barbizon e Jean-Baptiste-Camille Corot.

Il Realismo

Gustave Courbet: la vita, Gli spaccapietre, L'atelier del pittore, Fanciulle sulla riva della Senna.

I macchiaioli

Giovanni Fattori: vita, Campo italiano alla battaglia di Magenta, La rotonda di Palmieri, In vedetta.

Silvestro Lega: vita, Il canto dello stornello, Il pergolato.

La nuova architettura del ferro in Europa

Joseph Paxton e Cristal Palace.

Gustave-Alexandre Eiffel e la torre di Parigi.

Giuseppe Mengoni: Galleria vittorio Emanuele II.

Antonelli e la Mole Antonelliana.

Parigi e la nascita dell'Impressionismo

La fotografia e il rapporto con la pittura.

Edouard Manet: la vita e la ricerca artistica, Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergere.

Liceo Classico Scientifico Musicale “Isaac Newton”
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

Claude Monet: vita, La gazza, Impressione sole nascente, Papaveri, il ciclo della Cattedrale di Rouen, il ciclo delle ninfee.

Edgar Degas: vita e ricerca artistica, La lezione di danza, L'assenzio, la scultura, Piccola danzatrice di 14 anni.

Pierre-Auguste Renoir: vita e ricerca artistica, La Grenouillère a confronto con l'opera di Monet, Moulin de la Galette, Colazione dei Canottieri, Le bagnanti.

Tendenze Postimpressioniste

Paul Cézanne: vita e ricerca artistica, La casa dell'impiccato, I bagnanti, le grandi bagnanti, I giocatori di carte, La montagna Sainte-Victoire.

Georges Seurat: vita e ricerca artistica, il disegno, Une baignade à Asnières, Un dimanche après-midi à l'Ile de la grande Jatte, Il circo.

Paul Gauguin: vita e tecnica artistica, L'onda, Il Cristo giallo, Aha le feii?, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?.

Vincent van Gogh: vita, I mangiatori di patate, Autoritratto, Il ponte di Langlois, Veduta di Arles, il giapponesismo, Notte stellata (Cipresso e paese), Campo di grano con volo di corvi.

Henri de Toulouse-Lautrec: vita e stile artistico, il disegno, Al Moulin Rouge, Au Salon de la Rue es Moulins.

Il Divisionismo

Giuseppe Pelizza da Volpedo – Gli ambasciatori della fame, Fiumana, Il Quarto Stato.

L'Art Nouveau

I presupposti dell'Art Nouveau

William Morris e la Art and Crafts Exhibition Society.

Caratteri generali e diverso sviluppo in Europa.

La rivalutazione delle arti decorative.

Victor Horta – Hotel Tassel e Hotel Solvay

Otto Wagner – ridisegnare Vienna.

Hector Guimard – Le stazioni della metropolitana.

Josef Hoffmann – Palazzo Stoclet.

Antonio Gaudì – Casa Milà, Casa Batllò, la Sagrada Família, il Parco Guell.

Torino e l'Esposizione del 1902.

Joseph Maria Olbrich - Il Padiglione della Secessione viennese.

La Secessione - Monaco, Berlino e Vienna.

Gustav Klimt – Giuditta I, Giuditta II, Ritratto di Adele Bloch-Bauer I, Il bacio, il periodo fiorito, Il fregio di Beethoven.

Le Avanguardie artistiche del '900

I Fauves

Henri Matisse – Donna con cappello, Lusso calma e voluttà, La gioia di vivere, La stanza rossa, La danza, La cappella del Rosario.

Voci dal nord

James Ensor – L'entrata di Cristo a Bruxelles nel 1889.

Edvard Munch – La fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann, L'urlo, Madonna, Vampiro.

L'Espressionismo tedesco

Il gruppo Die Brücke

Ernest Ludwig Kirchner – Due donne per strada.

Kokoschka - La sposa del vento, Autoritratto.

Egon Schiele – Autoritratto, Abbraccio, La famiglia.

Hitler contro Picasso – Arte degenerata e monuments men.

RELAZIONE CONCLUSIVA

Disciplina	Scienze Motorie e Sportive
Docente	Maria Cristina Baratella
Testo in adozione	Attivi! Sport e sane abitudini
Classe	5C, Liceo Scientifico di ordinamento
Data	30/04/2026

1. INDICAZIONI DIDATTICHE

La classe ha conosciuto l'insegnante a settembre del quarto anno, è quindi stato necessario un adattamento degli studenti alla didattica ed alla personalità della nuova docente, pur evidenziando fin da subito una buona collaborazione, rispetto ed ascolto reciproco.

Gli studenti, 17 in totale, hanno dimostrato una buona partecipazione al dialogo educativo ed alle attività proposte dall'insegnante.

Le lezioni si sono svolte con impegno e costanza dalla quasi totalità del gruppo classe e la dimostrazione di responsabilità e rispetto verso le attività proposte, verso l'insegnante e verso la scuola ci sono state dalla maggior parte degli allievi.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Durante l'anno sono state effettuate prove pratiche di valutazione inerenti alle unità didattiche proposte, volte a cogliere i miglioramenti o l'apprendimento di nuovi schemi motori. E' stato tenuto conto anche dell'impegno e della partecipazione dimostrata durante l'anno.

Valutazione delle prove orali e pratiche

Per la valutazione delle *verifiche orali* ci si è attenuti alla tabella di corrispondenza voto-giudizio definita dai dipartimenti, approvata in Collegio Docenti, e presente nel documento online “Criteri di valutazione”.

La valutazione pratica è stata effettuata attenendosi alle tabelle delle indicazioni nazionali attraverso test e percorsi motori; inoltre gli alunni sono stati valutati in situazione di “Flipped Classroom” essendo chiamati condurre parte di lezioni, o ad arbitrare partite.

3. PROGRAMMA SVOLTO

Si riportano di seguito gli argomenti trattati:

- lavori di condizionamento fisico generale, coordinativo, aereobico e muscolare.
 - Sport di squadra (con regolamenti, fondamentali ed arbitraggio):
 - Pallavolo
 - Basket
 - Calcio a 5
 - Pallamano
 - Dodgeball
 - Hitball
 - Sport individuali:
 - Badminton
 - Fondamentali di Atletica leggera (andature, lanci, salti e prese)
 - Addominali e stretching
 - Doping
 - Teoria degli allenamenti

RELAZIONE CONCLUSIVA

Disciplina	I.R.C.
Docente	Nadia CENA
Testo in adozione	Bibbia
Classe	<i>5C Liceo Scientifico</i>
Data	15 maggio 2026

1. INDICAZIONI DIDATTICHE

Il programma è stato svolto regolarmente, in linea con quanto previsto dalla programmazione iniziale. Le unità di apprendimento sono state presentate prevalentemente attraverso lezioni frontali dialogate, finalizzate al consolidamento del rigore espositivo e all'uso corretto del linguaggio specifico e del simbolismo.

Nel corso del triennio, la quasi totalità degli studenti si è avvalsa dell'insegnamento della Religione Cattolica; nell'ultimo anno la partecipazione è stata completa. Ciò ha consentito lo sviluppo di un percorso formativo continuo e coerente, orientato alla riflessione sui principali interrogativi dell'esistenza, alla conoscenza del patrimonio culturale e religioso cristiano e alla promozione del dialogo interreligioso e interculturale.

Nel contesto del liceo scientifico, particolare attenzione è stata dedicata al rapporto tra fede e scienza, favorendo una visione integrata tra dimensione razionale e dimensione spirituale. Sono state inoltre affrontate tematiche etiche di attualità, con riferimento ai valori della dignità della persona, della responsabilità individuale e collettiva, della giustizia e della solidarietà, anche alla luce dei principi etici espressi nei Dieci Comandamenti, intesi come riferimento valoriale nella tradizione cristiana.

Le attività didattiche hanno incluso momenti di discussione guidata, confronto e riflessione condivisa, nonché analisi di testi e documenti, anche in relazione al messaggio evangelico. L'insegnamento della disciplina si è configurato come uno spazio educativo aperto e inclusivo, finalizzato alla crescita umana e culturale degli studenti.

La classe ha mostrato nel complesso un atteggiamento positivo, con partecipazione adeguata e disponibilità al dialogo e al confronto. Il clima

relazionale è risultato corretto e collaborativo. Solo alcuni studenti, più riservati, hanno richiesto sollecitazioni per una partecipazione più costante.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA

I criteri di valutazione adottati sono stati coerenti con le finalità educative e formative della disciplina. La verifica delle competenze e delle conoscenze acquisite è avvenuta in modo continuo, attraverso l’osservazione sistematica del lavoro svolto in classe, del confronto e del dialogo educativo.

Sono stati oggetto di valutazione l’impegno e l’interesse dimostrati, la partecipazione al dialogo educativo, la continuità nell’applicazione e la capacità di rielaborazione personale dei contenuti.

Le verifiche si sono svolte prevalentemente in forma orale, attraverso interventi, discussioni guidate e momenti di confronto sugli argomenti trattati.

Per la valutazione delle verifiche orali ci si è attenuti alla tabella di corrispondenza voto-giudizio definita dai dipartimenti, approvata in Collegio Docenti e presente nel documento online “Criteri di valutazione”.

3. PROGRAMMA SVOLTO

Si riportano di seguito gli argomenti trattati:

- ❖ Le scelte e le aspettative per il futuro: lettera di Abraham Lincoln.

L’etica sociale e civile letta e interpretata alla luce dei Dieci Comandamenti.

- ❖ I comandamenti: quanto sono conosciuti e validi per la società odierna.
- ❖ Origine storica, culturale e religiosa dei comandamenti: confronto tra versione biblica (Dt 5, 6-21) e il Catechismo della Chiesa Cattolica.
- ❖ La regola d’oro delle religioni: rispetto comune.
- ❖ I comandamenti per la società odierna: decalogo realizzato dalla classe.
- ❖ Il testamento di Tito di De Andrè: analisi e confronto del testo con i comandamenti.
- ❖ I 10 comandamenti presentati da Benigni: visione del monologo dell’attore.
- ❖ 1° comandamento: non avrai altro Dio all’infuori di me.
 - Dio sostituito dagli idoli del nostro tempo.
- ❖ 2° comandamento: non nominare il nome di Dio invano.
 - La parola più usata e abusata.
- ❖ 3° comandamento: rispettare il giorno del Signore.
 - L’origine del giorno di festa e il suo significato.
 - Come si vive oggi il giorno di festa e di riposo.

- ❖ 4° comandamento: onora il padre e la madre.
 - Il ruolo divino dei genitori e il significato di “onorare”.
 - Il rapporto genitori e figli nella nostra società.
- ❖ 5° comandamento: non uccidere.
 - Si uccide in tanti modi: analisi e riflessione del brano presente all’Arsenale della Pace di Torino (Sermig).
 - Aborto: aspetti legali, nascita della legge in Italia, etica laica e cristiana.
 - L'embrione è persona? Analisi di alcune posizioni.
 - Gli elementi per definire la persona.
 - L'embrione nei 3 monoteismi: analisi delle posizioni religiose.
 - Maternità surrogata: aspetti legali e morali.
 - Pena di morte: storia, applicazione e dibattito attuale.
 - Eutanasia: un falso diritto?
- ❖ 6° comandamento: non commettere atti impuri.
 - La sessualità nella religione Cristiana, il rispetto di sé e del proprio corpo.
 - La sessualità nella religione cristiana e nelle religioni orientali (induista e buddista).
 - La sessualità oggi tra i giovani, le relazioni e i sentimenti.
- ❖ 7° comandamento: non rubare.
 - Privare gli altri di una vita degna di essere vissuta.
 - Aspetti sociali - mondiali che costringono i paesi alla povertà.
- ❖ 8° comandamento: non dire falsa testimonianza.
 - Illusioni e false convinzioni.
 - La sincerità non è più un valore.
- ❖ 9° comandamento: non desiderare la donna d’altri.
 - Il desiderio smisurato.
 - Strumentalizzazione della donna e la mancanza di rispetto.
- ❖ 10° comandamento: non desiderare la roba d’altri.
 - L'avidità e il consumismo del mondo attuale.

Temi di attualità legati all’etica sociale:

- ❖ Genocidio nella striscia di Gaza: argomento di attualità.
- ❖ "Treno della memoria": l'esperienza vissuta dalle ragazze della classe e confronto con il viaggio d’istruzione a Monaco.